Istruzioni d'uso

per il conduttore dell'impianto

Pompa di calore ibrida e sistema di ventilazione per abitazioni con regolazione della pompa di calore Vitotronic 200, tipo WO1C

VITOCALDENS



5459 232 IT 1/2014

Da conservare!

Per la Vostra sicurezza

⚠ Si prega di attenersi scrupolosamente alle avvertenze sulla sicurezza per evitare pericoli e danni a persone e cose.

Spiegazione delle avvertenze sulla sicurezza

⚠ **Pericolo**
Questo simbolo segnala il pericolo di danni a persone.

! **Attenzione**
Questo simbolo segnala il pericolo di danni a cose e all'ambiente.

Avvertenza
Le indicazioni contrassegnate con la parola Avvertenza contengono informazioni supplementari.

Interessati

Le presenti istruzioni d'uso sono rivolte agli utenti dell'impianto di riscaldamento.
Questo apparecchio può venire utilizzato anche da bambini a partire dagli 8 anni di età e da persone con limitazioni delle abilità fisiche, sensorie o mentali o con scarsa esperienza e/o con conoscenze non adeguate, se sorvegliati o se istruiti circa l'uso sicuro dell'apparecchio e se sono in grado di comprendere i pericoli che ne potrebbero derivare.

! **Attenzione**
Sorvegliare i bambini quando sono nei pressi dell'apparecchio.
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- Non è consentito ai bambini di effettuare la pulizia e la manutenzione utente senza la supervisione di un adulto.

Allacciamento dell'apparecchio

- L'apparecchio deve essere allacciato e messo in funzione unicamente da personale specializzato.
- Far funzionare l'apparecchio solo con carburanti idonei.
- Rispettare le prescrizioni di allacciamento stabilite.
- Eventuali modifiche all'attuale installazione devono essere eseguite unicamente da personale autorizzato.

⚠ **Pericolo**
Lavori sull'impianto di riscaldamento eseguiti in modo non adeguato possono provocare incidenti mortali.
- Gli interventi sull'impianto del gas devono essere eseguiti unicamente da installatori qualificati a norma di legge ed autorizzati dalla competente azienda erogatrice del gas.
- Gli interventi all'impianto elettrico devono essere eseguiti unicamente da personale specializzato e qualificato a norma di legge.

5459 232 IT

Per la Vostra sicurezza (continua)

Interventi su apparecchiature/ impianto di riscaldamento

- Eseguire qualsiasi impostazione e intervento sull'apparecchio attenendosi strettamente alle indicazioni riportate nelle presenti istruzioni d'uso. Interventi di altro tipo sull'apparecchio devono essere eseguiti unicamente da personale specializzato.
- Non aprire l'apparecchio.
- Non rimuovere i rivestimenti.
- Componenti e accessori non vanno né modificati né rimossi.
- Non aprire o serrare ulteriormente i giunti per tubi.

⚠ **Pericolo**
Le superfici roventi possono provocare ustioni.
- Non aprire l'apparecchio.
- Non toccare le superfici roventi di tubazioni, attacchi e tubi fumi non isolati.

Comportamento in caso di fughe di gas

⚠ **Pericolo**
Pericolo di esplosione, incendio, lesioni gravi.
- Non fumare! Evitare fiamme libere e formazione di scintille. Non attivare mai luci né apparecchi elettrici.
- Chiudere il rubinetto d'intercettazione gas.
- Aprire porte e finestre.
- Allontanare le persone dalla zona di pericolo.
- Informare l'azienda erogatrice di gas ed energia elettrica e il personale specializzato dall'esterno dell'edificio.
- Interrompere l'alimentazione elettrica da una posizione sicura (all'esterno dell'edificio).

Comportamento in caso di perdite di gas di scarico

⚠ **Pericolo**
I gas di scarico possono provocare intossicazioni mortali.
- Spegnere l'impianto di riscaldamento.
- Aerare il luogo d'installazione.
- Chiudere le porte dei locali.

Per la Vostra sicurezza (continua)

Comportamento in caso di incendio

Pericolo
In presenza di fuoco sussiste il pericolo di combustione e di esplosione.
- Spegnere l'impianto di riscaldamento.
- Chiudere le valvole d'intercettazione delle tubazioni del combustibile/gas.
- Utilizzare un estintore omologato di classe d'infiammabilità ABC.

Comportamento in caso di guasti all'impianto di riscaldamento

Pericolo
Le segnalazioni di guasto indicano la presenza di anomalie nell'impianto di riscaldamento. Se non eliminati, i guasti possono avere conseguenze anche mortali.
Non annullare le segnalazioni di guasto ripetutamente a intervalli brevi. Rivolgersi al centro assistenza autorizzato affinché esso possa analizzare la causa e così eliminare il guasto.

Condizioni per l'installazione

Pericolo
Se i terminali di mandata aria sono chiusi, l'aria di combustione può diventare insufficiente. Ciò può provocare una combustione incompleta e quindi la formazione di monossido di carbonio che rappresenta un pericolo mortale.
Non ostruire né chiudere i terminali di mandata aria presenti.
Non apportare successive modifiche alle condizioni costruttive perché potrebbero influire negativamente sul funzionamento sicuro (ad es. posa dei cavi/tubi, rivestimenti o pareti divisorie).

Pericolo
I liquidi e i materiali facilmente infiammabili (ad es. benzina, solventi e detergenti, vernici o carta) possono provocare scoppi e incendi.
Non conservare né usare queste sostanze nel locale d'installazione o nelle immediate vicinanze dell'impianto di riscaldamento.

5459 232 IT

Per la Vostra sicurezza (continua)

! **Attenzione**
Condizioni ambientali non idonee possono provocare danni all'impianto di riscaldamento e pregiudicarne la sicurezza durante il funzionamento.

- Rispettare le temperature ambiente ammesse secondo quanto indicato nelle presenti istruzioni d'uso.
- Apparecchio per installazione all'interno:
  - Evitare l'inquinamento dovuto ad idrocarburi alogeni (ad es. quelli contenuti nelle vernici, nei detergenti e nei solventi) e una forte ricaduta di polveri (ad es. lavori di molatura).
  - Evitare un'umidità dell'aria costantemente alta (ad es. provocata da biancheria stesa ad asciugare).

Apparecchi d'espulsione d'aria

In caso di installazione di dispositivi di scarico dell'aria all'esterno (cappe con tubo di ventilazione, apparecchi d'espulsione aria, climatizzatori) durante l'aspirazione non si deve creare depressione. In caso di funzionamento contemporaneo dell'apparecchio può crearsi una corrente inversa di gas di scarico.

⚠ **Pericolo**
Il funzionamento contemporaneo dell'apparecchio con dispositivi di scarico dell'aria all'esterno può provocare intossicazioni mortali a causa della corrente inversa dei gas di scarico.
Adottare dei provvedimenti adeguati per garantire un'alimentazione sufficiente dell'aria di combustione. Se necessario contattare il centro assistenza autorizzato.

Componenti supplementari, parti di ricambio e pezzi soggetti ad usura

! **Attenzione**
I componenti che non sono stati collaudati con l'impianto di riscaldamento possono provocare danni all'impianto stesso o pregiudicarne il funzionamento.
Far eseguire l'installazione e la sostituzione unicamente dal Centro Assistenza autorizzato.

5459 232 IT

Indice

5459 232 IT

Indice

Indice

5459 232 IT

Indice

5459 232 IT

Indice (continua)

Impiego conforme alla norma

L'apparecchio può essere installato e azionato per l'uso previsto unicamente in sistemi chiusi di riscaldamento conformi alla EN 12828 e nell'osservanza delle relative istruzioni di montaggio, servizio e d'uso. L'apparecchio è concepito esclusivamente per il riscaldamento di acqua riscaldamento conforme alla normativa che regolamenta l'utilizzo di acqua potabile.

L'impiego conforme alla norma presuppone che sia stata eseguita un'installazione fissa in abbinamento a componenti omologati specifici per l'impianto.

L'impiego commerciale o industriale per scopi diversi dal riscaldamento di edifici o dalla produzione d'acqua calda sanitaria è considerato non conforme alla norma.

Un impiego che esula da quello previsto richiede, caso per caso, l'autorizzazione da parte del costruttore.

Un uso errato o improprio dell'apparecchio (ad es. l'apertura dell'apparecchio da parte del conduttore dell'impianto) è vietato e causa l'esclusione della responsabilità. Per uso errato s'intendono anche modifiche della funzionalità conforme alla norma di componenti del sistema di riscaldamento (ad es. la chiusura dei condotti fumi e di adduzione aria).

Avvertenza
L'apparecchio è previsto esclusivamente per l'utilizzo di tipo domestico, quindi può venire utilizzato in sicurezza anche da persone non esperte.

Descrizione apparecchi

Le pompe di calore ibride sono composte da un modulo a condensazione e un modulo pompa di calore.

- Il modulo pompa di calore sfrutta l'aria ambiente per la produzione di calore. Per questo motivo l'unità esterna è installata all'esterno dell'abitazione.
- Il modulo a condensazione utilizza il gas per la produzione di calore ed è integrato nell'unità interna della pompa di calore ibrida.

Tutte le funzioni sono controllate dalla regolazione della pompa di calore Vitotronic 200, tipo WO1C.

Prima messa in funzione

La prima messa in funzione e l'adattamento della regolazione alle condizioni locali e costruttive devono essere eseguiti a cura dei centri assistenza autorizzati.
In qualità di conduttori di un nuovo bruciatore si è tenuti a denunciarlo immediatamente al manutentore o installatore competente per l'immobile in questione. Il manutentore o l'installatore vi informerà anche delle ulteriori operazioni che saranno eseguite sul vostro bruciatore (ad es. rilevazioni periodiche, pulizia).

Avvertenza
Le presenti istruzioni d'uso descrivono tutte le funzioni della regolazione della pompa di calore, alcune delle quali sono possibili sono in abbinamento ad accessori e, perciò, contrassegnate in modo specifico.
Per ulteriori informazioni sulla gamma delle funzioni e sugli accessori dell'apparecchio e dell'impianto di riscaldamento rivolgersi al centro assistenza autorizzato.

Temperature ambiente ammesse

Unità interna:
- Temperature ambiente ammesse: da 5 °C a 35 °C

Unità esterna:
- Temperature ambiente ammesse per i tipi HAWB-M 222.A26 e HAWB-M 222.A29:
  da –15 °C a 35 °C
- Temperature ambiente ammesse per il tipo HAWB 222.A29:
  da –20 °C a 35 °C

Apparecchio di ventilazione Vitovent 300-F:
- Temperature ambiente ammesse: da 2 °C a 35 °C

Termini specifici

Per una migliore comprensione delle funzioni della regolazione della pompa di calore, si illustrano dettagliatamente alcuni termini specifici.
I suddetti termini specifici sono contrassegnati come segue:

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

5459 232 IT

L'impianto è preimpostato

L'impianto di riscaldamento è preimpostato in fabbrica e pertanto è pronto a entrare in funzione:

Riscaldamento

- Gli ambienti vengono riscaldati dalle **00:00 alle 24:00** a una **“Temp. nom. ambiente„** (temperatura ambiente normale) di 20 °C.
- Se è presente un serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento, questo viene riscaldato.

Produzione di acqua calda

- L'acqua viene riscaldata tutti i giorni dalle **00:00 alle 24:00** a una **“Temp. nom. acqua calda„** di 50 °C.
- La pompa di ricircolo eventualmente presente viene disinserita.

Protezione antigelo

- La protezione antigelo dell'apparecchio, del bollitore e di un eventuale serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento è garantita.

Sistema di ventilazione per abitazioni con Vitovent 300-F

- Dalle **00:00 alle 24:00**: ventilazione controllata per abitazioni nello stato di esercizio **“Normale„**.

Commutazione ora solare/ora legale

- La commutazione avviene automaticamente.

Data e ora

- La data e l'ora sono state impostate dal centro assistenza autorizzato.

Le singole impostazioni possono essere modificate in qualsiasi momento a seconda delle esigenze personali.

Interruzione di corrente

In caso di interruzione di corrente tutte le impostazioni rimangono memorizzate.

5459 232 IT

Consigli per risparmiare energia

Riscaldamento

- **Temperatura ambiente normale** (**“Temp. nom. ambiente„**, vedi pagina 33):
  Non surriscaldare gli ambienti. Ogni grado in meno equivale a una riduzione di circa il 6% dei costi di riscaldamento.
  Non impostare una temperatura ambiente normale superiore a 20 °C.
- **Programmazione delle fasce orarie** (vedi pagina 34):
  Di giorno riscaldare i locali alla temperatura ambiente normale e di notte a quella ridotta (non opportuno per impianto di riscaldamento a pavimento). Per l'impostazione ricorrere alla programmazione delle fasce orarie.
- **Programma d'esercizio**:
  Se non si desidera riscaldare gli ambienti, scegliere uno dei seguenti programmi d'esercizio:
  - **“Solo acqua calda„** (vedi pagina 44):
    se d'estate non si intende riscaldare gli ambienti ma si vuole disporre di acqua calda.
  - **“Programma spegnimento„** (vedi pagina 32):
    se, per un periodo di tempo prolungato, non si desidera né riscaldare gli ambienti, né disporre di acqua calda.
- **Breve assenza** (vedi pagina 40):
  Per ridurre la temperatura ambiente, ad es. se si intende uscire per fare acquisti (non opportuno per impianto di riscaldamento a pavimento). Selezionare a tale scopo la **“Funzione econom.„**.
- **Vacanze** (vedi pagina 41):
  In caso di assenze prolungate (viaggi), impostare il **“Programma ferie„**:
  la temperatura ambiente viene ridotta e la produzione di acqua calda viene disinserita. In abbinamento ad un apparecchio di ventilazione, la velocità di ventilazione viene ridotta.
- **Ventilazione**:
  Per aerare, chiudere le valvole termostatiche. Aprire completamente le finestre per breve tempo (nel caso in cui non sia installato un sistema di ventilazione).
- **Persiane**:
  al tramonto, chiudere le persiane (se presenti).
- **Valvole termostatiche**:
  regolare correttamente le valvole termostatiche.
- **Radiatori**:
  non coprire i radiatori e le valvole termostatiche.

Produzione di acqua calda

- **Pompa di ricircolo** (vedi pagina 46):
  attivare la pompa di ricircolo solo per le fasce orarie in cui viene prelevata regolarmente acqua calda. Per l'impostazione ricorrere alla programmazione delle fasce orarie.
- **Consumo acqua calda**:
  prediligere la doccia al bagno. Con una doccia viene consumata di regola meno energia che con un bagno.

5459 232 IT

Consigli per risparmiare energia (continua)

Sistema di ventilazione per abitazioni (in abbinamento a un apparecchio di ventilazione)

- **Breve assenza** (vedi pagina 51 e 54):
  ridurre la velocità di ventilazione ad es. in caso di assenza per acquisti. Selezionare al riguardo la **“Funzione econom.„** o il programma d'esercizio **“Funz. base„**.
- **Vacanze** (vedi pagina 55):
  In caso di assenze prolungate (viaggi), impostare il **“Programma ferie„**:
  la velocità di ventilazione viene ridotta. La temperatura ambiente viene ridotta e la produzione di acqua calda viene disinserita.

Utilizzo dell'energia autoprodotta (in abbinamento a impianto fotovoltaico)

- Per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, utilizzare la corrente prodotta dal proprio impianto fotovoltaico (vedi pagina 57).

Per ulteriori funzioni di risparmio energetico della regolazione della pompa di calore rivolgersi al centro assistenza autorizzato.

Consigli per maggiore comfort

Riscaldamento

- **Temperatura ambiente normale** (**“Temp. nom. ambiente„**, vedi pagina 21):
  nel menù di base è possibile impostare sempre la temperatura benessere.
- **Circuito di riscaldamento selezionato** (vedi pagina 61):
  se l'impianto di riscaldamento è costituito da più circuiti di riscaldamento è possibile effettuare, direttamente nel menù di base, le impostazioni principali per un circuito di riscaldamento selezionato.
- **Programmazione delle fasce orarie** (vedi pagina 34):
  ricorrere alla programmazione delle fasce orarie. Nella programmazione delle fasce orarie è possibile impostare fasce orarie con temperature ambiente differenti ad es. dal giorno alla notte.
- **Serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento** (se presente, vedi pagina 35):
  impostare la programmazione delle fasce orarie per il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento in modo da avere sempre a disposizione calore sufficiente per i circuiti di riscaldamento, ad es. per colmare i tempi di blocco dell'azienda erogatrice di energia elettrica.

▶▶

Consigli per maggiore comfort (continua)

- **Curva di riscaldamento** (vedi pagina 37):
  la curva di riscaldamento consente di adattare individualmente l'impianto di riscaldamento al fabbisogno di calore degli ambienti. Un'impostazione corretta garantisce il raggiungimento della temperatura benessere durante tutto l'anno.
- **"Funzione party„** (vedi pagina 38):
  impostare la **"Funzione party„** se si desidera riscaldare gli ambienti a una temperatura diversa da quella prevista dalla programmazione delle fasce orarie.
  Esempio: a tarda serata, la programmazione delle fasce orarie prevede una temperatura ambiente ridotta, ma gli ospiti si trattengono più a lungo.

Produzione di acqua calda

- **Programmazione delle fasce orarie** (vedi pagine 44 e 46):
  ricorrere alla programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda. Nella programmazione delle fasce orarie è possibile impostare fasce orarie con temperature ambiente differenti, ad es. di mattina più elevate che di giorno.
  Ricorrere alla programmazione delle fasce orarie per la pompa di ricircolo. Nelle fasce orarie impostate, l'acqua calda è disponibile nei punti di prelievo alla temperatura desiderata.
- **"Accensione ottimizz.„** (vedi pagina 45):
  con l'accensione ottimizzata, il bollitore sarà riscaldato all'inizio di ogni fascia oraria alla temperatura regolata.
- **"Arresto ottimizzato„** (vedi pagina 46):
  con l'arresto ottimizzato, il bollitore verrà riscaldato alla fine di ogni fascia oraria alla temperatura regolata.
- **Produzione straordinaria di acqua calda** (vedi pagina 46):
  Con la funzione **"1x prod. ACS„**, l'apparecchio riscalda immediatamente il bollitore, indipendentemente dalla programmazione delle fasce orarie.
- **"Funzionamento comfort„** (vedi pagina 48):
  non appena ha luogo il prelevamento di una grande quantità di acqua calda dal bollitore, quest'ultimo viene riscaldato il più rapidamente possibile nel **"Funzionamento comfort„**.

Sistema di ventilazione per abitazioni (in abbinamento a un apparecchio di ventilazione)

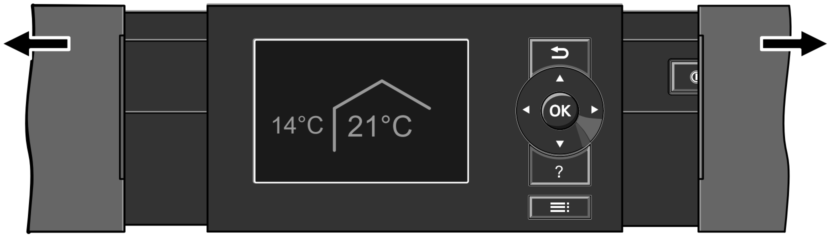
- **"Funz. intensivo„** (vedi pagina 54):
  Con **"Funz. intensivo„** si aumenta il ricambio d'aria negli ambienti, ad es. quando si cucina.

Funzionamento a rumore ridotto

- **Funzionamento a rumore ridotto** (vedi pagina 49):
  impostare il programma orario per il funzionamento a rumore ridotto, ad es. per ridurre il livello di rumorosità dell'unità esterna durante le ore notturne.

5459 232 IT

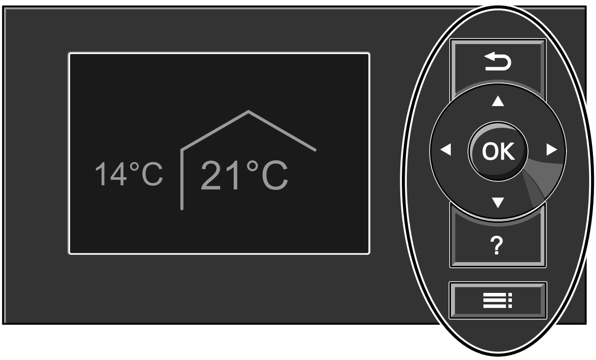
Apertura della regolazione della pompa di calore



Unità di servizio

Tutte le impostazioni della regolazione della pompa di calore possono essere effettuate in modo centralizzato sull'unità di servizio.
Per le impostazioni è possibile ricorrere anche ai telecomandi, se installati nei vani corrispondenti.

Istruzioni d'uso telecomando



- ↩ Per tornare al passaggio precedente del menù o annullare un'impostazione iniziata.
- ✥ Tasti cursore
  Per sfogliare il menù o impostare valori.
- **OK** Per confermare la selezione o salvare l'impostazione eseguita.
- **?** Per richiamare **“Avvertenze d'uso„** (vedi capitolo seguente) o informazioni supplementari sul menù selezionato.
- ≡ Per richiamare il menù ampliato.

5459 232 IT

Unità di servizio (continua)

Sono a disposizione due **livelli operativi**:
- Il menù di base: vedi pagina 19.
- Il menù ampliato: vedi pagina 21.

Avvertenza
*Se per alcuni minuti non si eseguono impostazioni sull'unità di servizio, si attiva il **salvaschermo** (vedi pagina 22).*

"Avvertenze d'uso„

Si ottengono spiegazioni sull'impiego sotto forma di istruzioni d'uso in breve.

Come richiamare le **"Avvertenze d'uso„**:
- Il salvaschermo è attivo (vedi pagina 22):
  premere il tasto **?**.
- Se ci si trova in una parte qualsiasi del menù:
  premere più volte il tasto ⮌, finché non appare il menù di base (vedi pagina 19).
  Premere il tasto **?**.

Simboli

I simboli non sono visualizzati costantemente sul display, ma appaiono in funzione della tipologia dell'impianto e dello stato d'esercizio.

Segnalazioni:

❄ Protezione antigelo attiva.
☀ Riscaldamento a temperatura ambiente normale.
☽ Riscaldamento a temperatura ambiente ridotta.
🍸 Funzione party per riscaldamento attiva.
🐷 Funzione economizzatrice per riscaldamento attiva.
Ⓞ Compressore in funzione.
⊗ Ventilatore in funzione.
▷ Bruciatore in funzione.
🔧 Il funzionamento di prova manutentore è attivo.
☀ In abbinamento a un impianto fotovoltaico:
l'utilizzo dell'energia autoprodotta è attivo.

Circuiti di riscaldamento:
CR... Circuito risc. ...

5459 232 IT

Unità di servizio (continua)

Programmi d'esercizio:
- Programmi d'esercizio per riscaldamento e acqua calda:
  ⏻, ⏚, ▥:
  per il significato dei simboli vedi pagina 25.
- Programmi d'esercizio per ventilazione:
  velocità di ventilazione da 0 a 4 a seconda del programma d'esercizio impostato, vedi pagina 26.

Velocità di ventilazione (in abbinamento a un apparecchio di ventilazione):
- 0 Nessuna ventilazione
- 1 Portata volumetrica minima dell'aria
- 2 Portata volumetrica ridotta dell'aria
- 3 Portata volumetrica normale dell'aria
- 4 Portata volumetrica massima dell'aria
- ❄2 Protezione antigelo attiva per l'apparecchio di ventilazione. Simbolo sull'esempio della velocità di ventilazione 2
- 2⌇ Registro di preriscaldamento (se presente) attivo per l'apparecchio di ventilazione. Simbolo sull'esempio della velocità di ventilazione 2
- – L'apparecchio di ventilazione è stato spento dall'interruttore generale.

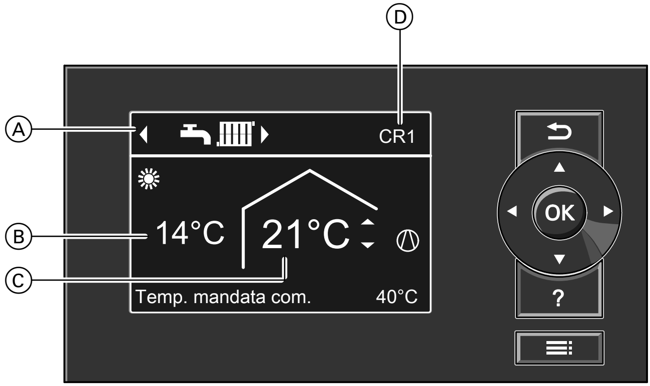
Segnalazioni:
- ⚠ Guasto
- △ Avvertimento
- 👁 Avvertenza

Menù di base

Nel menù di base è possibile eseguire e verificare le impostazioni seguenti per il circuito di riscaldamento selezionato (Ⓓ):
- valore nominale di temperatura ambiente
- programma d'esercizio

Come richiamare il menù di base:
- Il salvaschermo è attivo (vedi pagina 22):
  Premere il tasto **OK**.
- Se ci si trova nel menù ampliato (vedi pagina 21):
  premere più volte il tasto ⮌ finché non appare visualizzato il menù di base.

Menù di base (continua)



Ⓐ Programma d'esercizio per il circuito di riscaldamento selezionato (Ⓓ)
Ⓑ Temperatura esterna attuale
Ⓒ Valore nominale di temperatura ambiente per il circuito di riscaldamento selezionato (Ⓓ)
Ⓓ Circuito di riscaldamento selezionato (vedi pagina 61)
Nessuna indicazione se è presente solo **un** circuito di riscaldamento.

5459 232 IT

Menù di base (continua)

Avvertenza

- *Il menù di base può differire per particolari tipologie dell'impianto dalle indicazioni qui riportate (vedi pagina 72).*
- *Le impostazioni per il circuito di riscaldamento selezionato possono essere eseguite anche nel **menù ampliato** (vedi pagina 21).*
- *Le impostazioni per un ulteriore circuito di riscaldamento eventualmente allacciato si possono effettuare **solo** nel menù ampliato.*
- *Le impostazioni per la ventilazione (se presente) si possono effettuare **solo** nel menù ampliato.*
- *Il centro assistenza autorizzato può bloccare l'accesso al menù di base. In questo caso non sarà possibile effettuare impostazioni né nel menù di base, né nel menù ampliato. Sul display compare **“Comando bloccato„**.*

Impostazione della temperatura ambiente normale per il circuito di riscaldamento selezionato

Premere i seguenti tasti:

▲/▼ per impostare il valore desiderato.
OK per confermare

Impostazione del programma d'esercizio per il circuito di riscaldamento selezionato

Premere i seguenti tasti:

◄/► per il programma d'esercizio desiderato
OK per confermare

Menù ampliato

Nel menù ampliato è possibile impostare e richiamare **tutte** le impostazioni comprese nella gamma delle funzioni della regolazione della pompa di calore, ad es. il programma ferie e la programmazione delle fasce orarie.
La panoramica del menù è a pagina 89.

Come richiamare il menù ampliato:

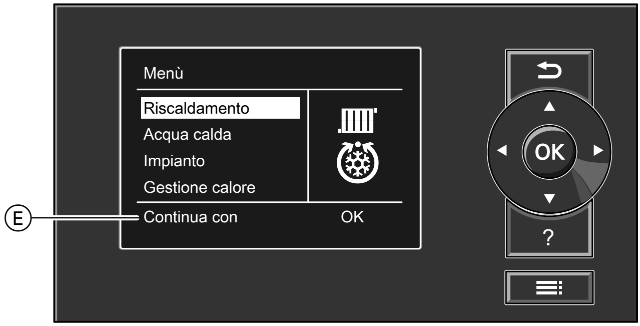
- Il salvaschermo è attivo:
  premere, uno dopo l'altro, i tasti **OK** e ☰.
- Se ci si trova in una parte qualsiasi del menù:
  premere il tasto ☰.

Avvertenza

*Il centro assistenza autorizzato può bloccare l'accesso al menù ampliato. In questo caso è possibile verificare **solo** le segnalazioni (vedi pagina 67) e attivare in casi eccezionali il funzionamento manuale (vedi pagina 70).*

5459 232 IT

Menù ampliato (continua)

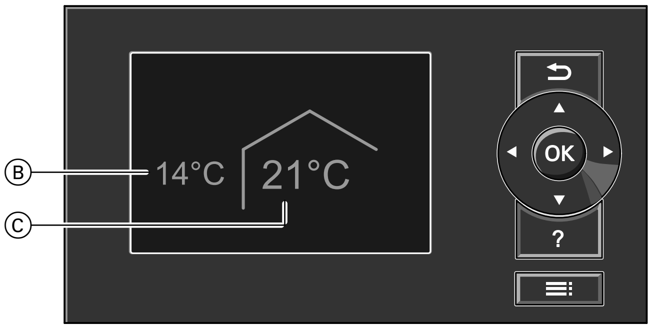


Ⓔ Riga di dialogo

Come eseguire la regolazione

Se per alcuni minuti non si eseguono impostazioni sull'unità di servizio, il **salvaschermo** si attiva. La luminosità del display si riduce.

Salvaschermo



Ⓑ Temperatura esterna attuale
Ⓒ Valore nominale di temperatura ambiente

1. Premere il tasto **OK**. Si accede al menù di base (vedi pagina 19).

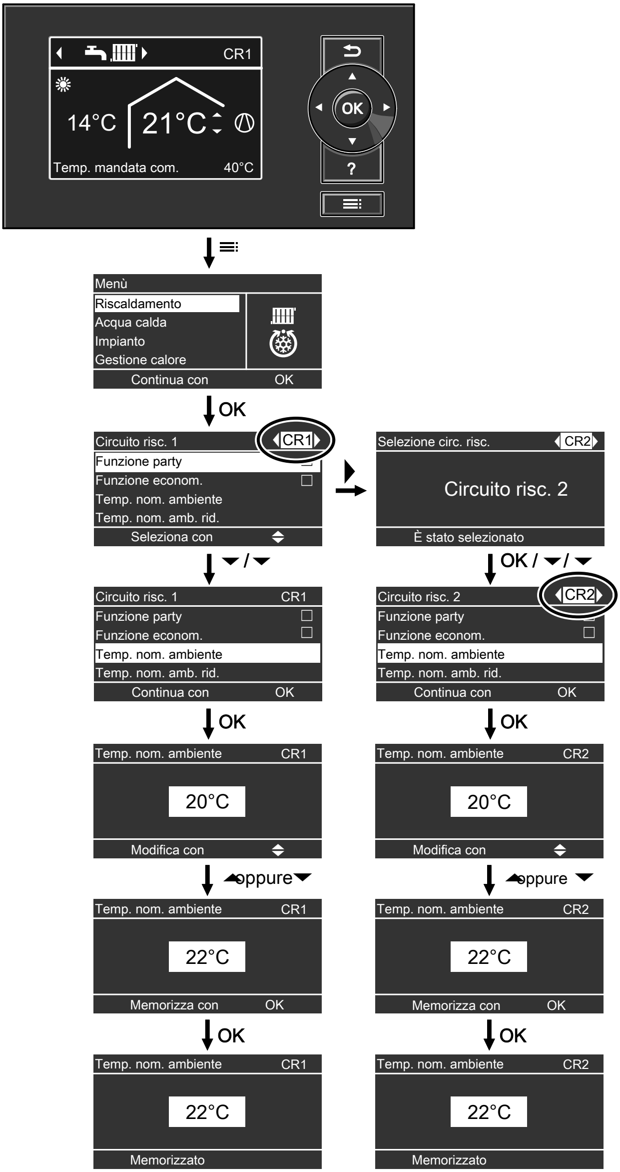
Come eseguire la regolazione (continua)

2. Premendo il tasto ☰ si accede al menù ampliato (vedi pagina 21). L'opzione di menù selezionata è evidenziata da uno sfondo bianco. Nella riga di dialogo Ⓔ (vedi figura a pagina 22) vengono visualizzate le necessarie istruzioni operative.

Per **ogni** circuito di riscaldamento è possibile eseguire le impostazioni per il riscaldamento. È necessario pertanto selezionare il circuito di riscaldamento desiderato **prima** di effettuare le rispettive impostazioni (ad es. temperatura ambiente).

Nella figura seguente, la procedura di impostazione è illustrata sull'esempio dell'impostazione del valore nominale di temperatura ambiente. La figura comprende l'impostazione con e senza selezione del circuito di riscaldamento, nonché diverse righe di dialogo.

Come eseguire la regolazione (continua)



5459 232 IT

Progr. d'esercizio

Programmi d'esercizio per riscaldamento, acqua calda, protezione antigelo

Circuiti di riscaldamento	Tipologia dell'impianto con produzione di acqua calda		Tipologia dell'impianto senza produzione di acqua calda	
	Simbolo	**Progr. d'esercizio**	**Simbolo**	**Progr. d'esercizio**
“CR1„, “CR2„	⏻	**“Programma spegnimento„**	⏻	**“Programma spegnimento„**
		“Solo acqua calda„	—	—
		“Riscald. e acqua calda„ (impostazione di fabbrica)		**“Riscald.„**

Simbolo	Progr. d'esercizio	Funzione
Riscaldamento e produzione di acqua calda		
	“Riscald. e acqua calda„	■ Gli ambienti del circuito di riscaldamento selezionato vengono riscaldati secondo le impostazioni della temperatura ambiente e della programmazione delle fasce orarie (vedi capitolo “Riscaldamento„). ■ L'acqua calda viene riscaldata secondo le impostazioni della temperatura acqua calda e della programmazione delle fasce orarie (vedi capitolo “Produzione di acqua calda„).
Produzione di acqua calda		
	“Solo acqua calda„	■ L'acqua calda viene riscaldata secondo le impostazioni della temperatura acqua calda e della programmazione delle fasce orarie (vedi capitolo “Produzione di acqua calda„). ■ Nessun riscaldamento ■ Protezione antigelo attiva di un eventuale serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.

Progr. d'esercizio (continua)

Simbolo	Progr. d'esercizio	Funzione
Riscaldamento		
	“Riscald.„	■ Gli ambienti del circuito di riscaldamento selezionato vengono riscaldati secondo le impostazioni della temperatura ambiente e della programmazione delle fasce orarie (vedi capitolo “Riscaldamento„).
Protezione antigelo		
⏻	**“Programma spegnimento„**	■ Nessun riscaldamento ■ Nessuna produzione di acqua calda ■ La protezione antigelo dell'apparecchio, del bollitore e di un eventuale serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento è attiva.

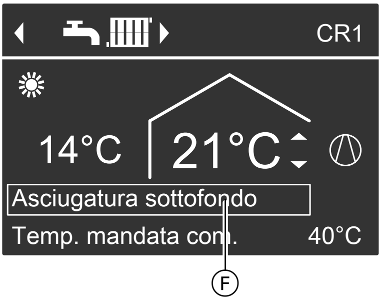
Programmi d'esercizio per ventilazione

Programma d'esercizio	Stato di esercizio	Portata volumetrica dell'aria	Velocità di ventilazione
“Programma spegnimento„	—	Nessuna ventilazione	0
“Funz. base„	—	Portata volumetrica minima dell'aria	1
“Apparecchio ventilaz.„	**“Ridotto„**	Portata volumetrica ridotta dell'aria	2
	“Normale„	Portata volumetrica normale dell'aria	3
	“Intensivo„	Portata volumetrica massima dell'aria	4

Progr. d'esercizio (continua)

Programmi d'esercizio particolari

Indicazione nel menù di base



Programmi d'esercizio particolari (F):

- **"Asciugatura sottof.„**
  Questa funzione viene attivata dal centro assistenza autorizzato. Permette di asciugare correttamente il sottofondo pavimento secondo una programmazione delle fasce orarie predefinita e non modificabile (profilo temperatura-tempo). Le vostre impostazioni per il riscaldamento non saranno attive per tutta la durata dell'asciugatura sottofondo pavimento.
- **"Inserimento esterno„**
  La regolazione della pompa di calore viene controllata da una regolazione a livello superiore.
- **"Programma esterno„**
  Il programma d'esercizio viene commutato da un'interfaccia di comunicazione (ad es. Vitocom 100).
- **"Programma ferie„**
  Vedi pagina 41.

Avvertenza
*Nel menù ampliato è possibile verificare il programma d'esercizio impostato richiamando **"Informazioni„** (vedi pagina 65).*

Programmazione delle fasce orarie

Di seguito viene illustrata la procedura per l'impostazione di una programmazione delle fasce orarie. Le particolarità delle singole programmazioni delle fasce orarie sono riportate nei rispettivi capitoli.

Programmazione delle fasce orarie (continua)

La programmazione delle fasce orarie può essere impostata per le funzioni seguenti:
- riscaldamento (vedi pagina 34)
- riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento (vedi pagina 35)
- produzione di acqua calda (vedi pagina 44)
- pompa di ricircolo per acqua calda (vedi pagina 46)
- riduzione della rumorosità (vedi pagina 49)
- fasce tariffarie elettricità (vedi pagina 59)
- sistema di ventilazione per abitazioni (in abbinamento ad apparecchio di ventilazione, vedi pagina 53)

Nella programmazione delle fasce orarie la giornata viene suddivisa in intervalli, ossia in cosiddette **fasce orarie**. L'utente stabilisce cosa accade in ciascuna di queste fasce orarie, ad es. quando gli ambienti devono essere riscaldati alla temperatura ambiente normale. A questo scopo, impostare uno **stato di esercizio** per ciascuna fascia oraria.

- La programmazione delle fasce orarie può essere impostata **individualmente**, uguale o diversa per ogni giorno della settimana.
- È possibile selezionare fino a 8 fasce orarie al giorno.
- Impostare per ogni fascia l'orario di inizio e l'orario di conclusione.
  La fascia oraria selezionata viene rappresentata da una barra bianca nel diagramma orario. La lunghezza della barra nel diagramma orario varia in funzione delle impostazioni.
- I singoli stati di esercizio vengono rappresentati da barre di diversa altezza nel diagramma orario.
  Se più fasce orarie si sovrappongono, lo stato di esercizio con la barra più alta ha la priorità.
- Nel menù ampliato, alla voce **"Informazioni„**, è possibile verificare quale programma orario è impostato (vedi pagina 65).

Impostazione della programmazione delle fasce orarie sull'esempio del riscaldamento

Menù ampliato:
1. ☰
2. **"Riscaldamento„**
3. Con ◀/▶ selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **"Progr. orario riscald.„**
5. Selezionare il giorno o l'intervallo settimanale.
6. Selezionare una fascia oraria da [1] a [8]. La fascia oraria selezionata viene rappresentata da una barra bianca nel diagramma orario.
7. Impostare l'orario di inizio e l'orario di conclusione della relativa fascia oraria. La lunghezza della barra bianca nel diagramma orario viene adattata conformemente.

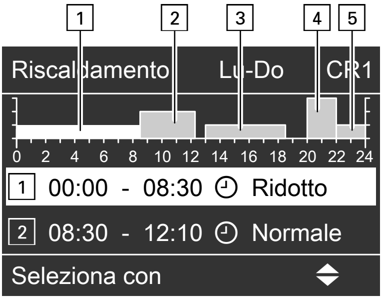
5459 232 IT

Programmazione delle fasce orarie (continua)

8. Selezionare lo stato di esercizio desiderato **“Ridotto„**, **“Normale„** oppure **“Val. fisso„**. I singoli stati di esercizio vengono rappresentati da barre di diversa altezza nel diagramma orario.
9. Premere ⮌ per uscire dal menù.

Avvertenza
Per interrompere in anticipo l'impostazione di una fascia oraria, premere più volte ⮌ finché non compare l'indicazione desiderata.

Esempio di stato di esercizio e fasce orarie nella programmazione delle fasce orarie per riscaldamento



- Programmazione delle fasce orarie per la parte della settimana **“Lunedì–Domenica„** (**“Lu-Do„**)
- Fascia oraria 1:
  dalle 00:00 alle 08:30: **“Ridotto„**
- Fascia oraria 2:
  dalle 08:30 alle 12:10: **“Normale„**
- Fascia oraria 3:
  dalle 13:00 alle 18:30: **“Ridotto„**
- Fascia oraria 4:
  dalle 20:00 alle 22:00: **“Val. fisso„**
- Fascia oraria 5:
  dalle 22:00 alle 24:00: **“Ridotto„**

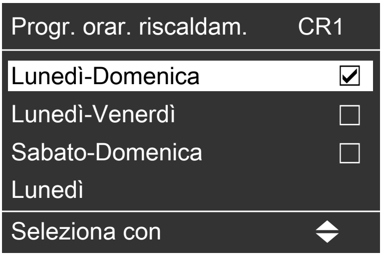
Tra una fascia oraria e l'altra è attivo lo stato di esercizio **“Standby„**, nell'esempio dalle 12:10 alle 13:00 e dalle 18:30 alle 20:00.

Programmazione delle fasce orarie (continua)

Impostazione efficace della programmazione delle fasce orarie

Esempio: si desidera impostare la stessa programmazione delle fasce orarie per tutti i giorni della settimana tranne il lunedì:

1. Selezionare la parte di settimana **“Lunedì–Domenica„** e impostare la programmazione delle fasce orarie.

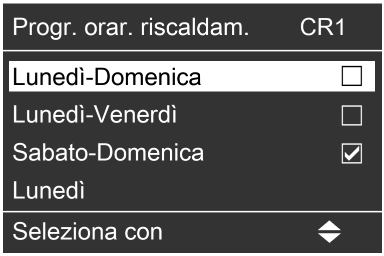


Avvertenza
Il segno di spunta risulta sempre in corrispondenza degli intervalli settimanali con la stessa fascia oraria.

*Impostazione di fabbrica: uguale per tutti i giorni della settimana; di conseguenza, il segno di spunta è posto accanto a **“Lunedì-Domenica„**.*

2. Selezionare poi **“Lunedì„**. A tale scopo impostare la programmazione delle fasce orarie.

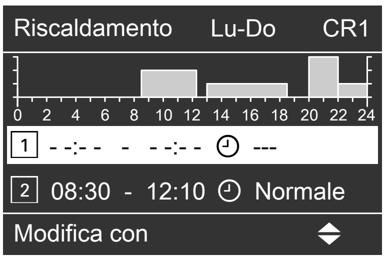
Avvertenza
*Il segno di spunta viene posto accanto alla parte di settimana **“Sabato-Domenica„**, poiché le fasce orarie ora coincidono solo in questa parte di settimana.*



Cancellazione delle fasce orarie

- Impostare la stessa ora sia per l'orario di conclusione che per l'orario di inizio.
Oppure
- Selezionare come orario di inizio un'impostazione precedente alle ore 00:00.

Sul display compare la fascia oraria selezionata **“- - : - -„**.



5459 232 IT

Attivazione dell'apparecchio



Ⓐ Spia di guasto (rossa)
Ⓑ Spia di funzionamento (verde)
Ⓒ Pulsante di sblocco **R**
Ⓓ Interruttore di rete
Ⓔ Manometro (segnalazione pressione)

Informarsi presso il centro assistenza autorizzato circa:
- il valore necessario di pressione dell'impianto
- la posizione dei componenti seguenti:
  - valvola d'intercettazione
  - rubinetto d'intercettazione gas
  - aperture di riempimento e di aerazione

1. Controllare la pressione dell'impianto di riscaldamento sul manometro (Ⓔ). Se la pressione dell'impianto è troppo bassa, aggiungere acqua. Se necessario, informare il centro assistenza autorizzato.
2. Aprire il rubinetto d'intercettazione gas.
3. Inserire la tensione di rete, ad es. agendo sul singolo fusibile o sull'interruttore generale.
4. Inserire l'interruttore generale (Ⓓ). Dopo breve tempo compare sul display il menù di base (vedi pagina 19). La spia di funzionamento verde (Ⓑ) si accende. L'impianto di riscaldamento e, se presenti, anche i telecomandi, sono ora pronti ad entrare in funzione.

5459 232 IT

Disattivazione dell'apparecchio

Con protezione antigelo

Selezionare per **ogni** circuito di riscaldamento il programma d'esercizio **"Programma spegnimento„**.

Per il circuito di riscaldamento selezionato

Menù di base
1. ◄/► per il programma d'esercizio **"Programma spegnimento„** (protezione antigelo).
2. **OK** per confermare

Per tutti i circuiti di riscaldamento

Menù ampliato
1. ☰
2. **"Riscaldamento„**
3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **"Progr. d'esercizio„**
5. **"Programma spegnimento„** (protezione antigelo)

- Le pompe di circolazione vengono inserite brevemente ogni 24 ore in modo automatico per evitare che si blocchino.
- Un apparecchio di ventilazione, se allacciato alla regolazione della pompa di calore, funzionerà nel programma d'esercizio selezionato (ad es. **"Apparecchio ventilaz.„**).

Fine del programma d'esercizio "Programma spegnimento„

Selezionare un altro programma d'esercizio.

Senza protezione antigelo (messa fuori servizio)

1. Disinserire l'interruttore di rete.

2. Disinserire la tensione di rete dell'apparecchio, ad es. agendo sul singolo fusibile o sull'interruttore generale.

!

Attenzione
Con temperature esterne inferiori a 3 °C si devono prendere le misure idonee per la protezione antigelo dell'apparecchio e dell'impianto di riscaldamento.
Se necessario contattare il centro assistenza autorizzato.

Avvertenza
Un apparecchio di ventilazione, se allacciato alla regolazione della pompa di calore, funzionerà con portata volumetrica minima dell'aria (⌂).

Avvertenze per la messa fuori servizio prolungata
- *Non essendo alimentate con tensione, le pompe di circolazione possono bloccarsi.*
- *Potrebbe essere necessario reimpostare data e ora (vedi pagina 62).*

5459 232 IT

Temperatura ambiente

ℹ Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione della temperatura ambiente normale per il riscaldamento

Impostazione di fabbrica: 20 °C

Per il circuito di riscaldamento selezionato

Menù di base
1. Con ▲/▼ selezionare il valore desiderato.
2. **OK** per confermare

Per tutti i circuiti di riscaldamento

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Riscaldamento„**
3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **“Temp. nom. ambiente„**
5. Impostare il valore desiderato.

Avvertenza

- *Riscaldamento a questa temperatura: nel programma orario durante le fasce orarie con lo stato d'esercizio **“Normale„** (vedi pagina 34).*
- *In abbinamento a un apparecchio di ventilazione:*
  abbassare la temperatura ambiente per la ventilazione di max. 4 °C rispetto alla temperatura ambiente normale (vedi pagina 52). In questo modo si garantisce il corretto funzionamento del bypass.

Impostazione della temperatura ambiente ridotta per il riscaldamento

Impostazione di fabbrica: 16 °C

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Riscaldamento„**
3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **“Temp. nom. amb. rid.„**
5. Impostare il valore desiderato.

Riscaldamento a questa temperatura:
- Nel programma orario durante le fasce orarie con lo stato d'esercizio **“Ridotto„** (vedi pagina 34).
- Nel programma ferie (vedi pagina 41).

5459 232 IT

Programma d'esercizio

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione del programma d'esercizio per il riscaldamento

Per il circuito di riscaldamento selezionato

Menù di base

1. Con ◂/▸ selezionare il programma d'esercizio:
   ad es. **“Riscald. e acqua calda„**; per ulteriori programmi d'esercizio disponibili vedi pagina 25.
2. **OK** per confermare

Per tutti i circuiti di riscaldamento

Menù ampliato

1. ☰
2. **“Riscaldamento„**
3. Con ◂/▸ selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **“Progr. d'esercizio„**
5. ad es. **“Riscald. e acqua calda„**; per ulteriori programmi d'esercizio disponibili vedi pagina 25.

Programmazione delle fasce orarie

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento

Impostazione di fabbrica: **una** fascia oraria dalle 00:00 alle 24:00 per tutti i giorni della settimana con lo stato di esercizio **“Normale„**

Avvertenza
Questa impostazione è adatta al funzionamento con impianto di riscaldamento a pavimento.

Menù ampliato:

1. ☰
2. **“Riscaldamento„**
3. Con ◂/▸ selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato

Programmazione delle fasce orarie (continua)

4. **“Progr. orario riscald.„**
5. Impostare le fasce orarie desiderate e il programma d'esercizio.
   La procedura di impostazione di una programmazione delle fasce orarie è riportata a pagina 27.

Avvertenza

- *Fra una fascia oraria e l'altra, gli ambienti non vengono riscaldati ed è attiva solo la protezione antigelo (stato d'esercizio **“Standby„**).*
- *Per questa impostazione occorre tener presente che l'impianto di riscaldamento ha bisogno di tempo per riscaldare gli ambienti alla temperatura desiderata.*

Stato di esercizio per il riscaldamento

- **“Normale„**
  Il riscaldamento ha luogo a temperatura ambiente normale **“Temp. nom. ambiente„** (vedi pagina 33).
- **“Ridotto„**
  Il riscaldamento ha luogo a temperatura ambiente ridotta **“Temp. nom. amb. rid.„** (vedi pagina 33).
- **“Val. fisso„**
  Il riscaldamento ha luogo alla temperatura di mandata massima consentita, indipendentemente dalla temperatura esterna.

Impostazione di fabbrica:
– Max. temperatura di mandata riscaldamento: 40 °C

Il centro assistenza autorizzato può eventualmente adattare questi valori.

Impianto di riscaldamento con serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento

Impostazione di fabbrica: **una** fascia oraria dalle 00:00 alle 24:00 per tutti i giorni della settimana con lo stato di esercizio **“Normale„**

5459 232 IT

Impianto di riscaldamento con serbatoio… (continua)

- Le fasce orarie per il riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento devono coprire **tutte** le fasce orarie per il riscaldamento (per tutti i circuiti di riscaldamento).
- Se si disinserisce il riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento tramite la programmazione delle fasce orarie (sono cancellate tutte le fasce orarie **“- - : - - - -„**), gli ambienti non vengono riscaldati.
- Consigliamo di riscaldare ininterrottamente il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.

Menù ampliato:

1. ☰
2. **“Impianto„**
3. **“Progr. or. serb. accum.„**
4. Impostare le fasce orarie desiderate e il programma d'esercizio.
   La procedura di impostazione di una programmazione delle fasce orarie è riportata a pagina 27.

Avvertenza

- *Tra le fasce orarie non ha luogo alcun riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento, è attiva solo la protezione antigelo per il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.*
- *Per questa impostazione occorre tener presente che l'apparecchio ha bisogno di tempo per riscaldare il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento alla temperatura desiderata.*

Stato di esercizio per il riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento

- **“Sopra„**
  La parte superiore del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento viene riscaldata al valore nominale più alto della temperatura di mandata di tutti i circuiti di riscaldamento collegati. È disponibile una portata volumetrica di acqua di riscaldamento minore.
- **“Normale„**
  L'intero volume del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento viene riscaldato al valore nominale più alto della temperatura di mandata di tutti i circuiti di riscaldamento collegati.
  Il valore nominale della temperatura di mandata di un circuito di riscaldamento risulta dalla curva di riscaldamento, dalla temperatura esterna e dalla temperatura ambiente desiderata.

5459 232 IT

Impianto di riscaldamento con serbatoio… (continua)

- **“Val. fisso„**
  L'intero volume del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento viene riscaldato a un valore di temperatura fisso.
  Impostazione di fabbrica: 50 °C, all'occorrenza il centro assistenza autorizzato può adattare questo valore.
  È possibile utilizzare questo stato d'esercizio ad es. per riscaldare il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento con consumo elettrico notturno a tariffa ridotta.

Avvertenza
*Superata una determinata temperatura esterna il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento non viene più riscaldato nemmeno nello stato di esercizio **“Val. fisso„**. Questo limite di disinserimento può essere adattato dal centro assistenza autorizzato.*

Curva di riscaldamento

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione delle curve di riscaldamento

Impostazioni di fabbrica:
- **“Inclinazione„**: 0,6
- **“Scostamento„**: 0

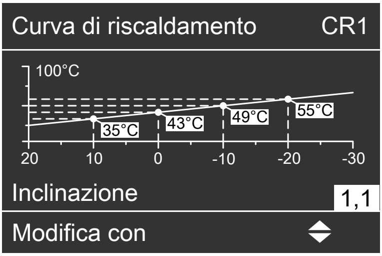
Menù ampliato:
1. ☰
2. **“Riscaldamento„**
3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **“Curva riscaldamento„**
5. **“Inclinazione„** o **“Scostamento„**
6. Impostare il valore desiderato.

   Avvertenza
   Premendo il tasto **?** *vengono visualizzati consigli su quando e come modificare l'inclinazione e lo scostamento della curva di riscaldamento.*

Esempio: modifica dell'inclinazione della curva di riscaldamento a 1,1

Un diagramma indica chiaramente la modifica della curva di riscaldamento appena viene modificato il valore dell'inclinazione o dello scostamento.

Curva di riscaldamento (continua)



Alle diverse temperature esterne sono assegnati valori nominali di temperatura di mandata: le temperature esterne sono raffigurate lungo l'asse orizzontale, mentre i valori nominali della temperatura di mandata per il circuito di riscaldamento sono evidenziati in bianco.

Spegnimento del riscaldamento

Per il circuito di riscaldamento selezionato

Menù di base

1. Con ◄/► selezionare il programma d'esercizio:
   - **"Solo acqua calda„** (nessun riscaldamento)
     oppure
   - **"Programma spegnimento„** (protezione antigelo attiva)
2. **OK** per confermare

Per tutti i circuiti di riscaldamento

Menù ampliato

1. ≡
2. **"Riscaldamento„**
3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **"Progr. d'esercizio„**
5. - **"Solo acqua calda„** (nessun riscaldamento)
     oppure
   - **"Programma spegnimento„** (protezione antigelo attiva)

Funzione comfort "Funzione party„

Impostazione della "Funzione party„ per il riscaldamento

Menù ampliato

1. ≡
2. **"Riscaldamento„**
3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato

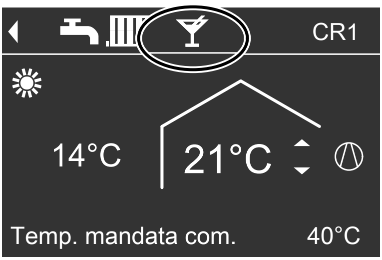
Funzione comfort “Funzione party„ (continua)

4. **“Funzione party„**
5. Impostare la temperatura ambiente desiderata per la **“Funzione party„**.



Avvertenza
In abbinamento a un apparecchio di ventilazione:
*abbassare la temperatura ambiente per ventilazione di max. 4 °C rispetto a quella per la **“Funzione party„**. In questo modo si garantisce il corretto funzionamento del bypass.*

Per il circuito di riscaldamento selezionato: indicazione nel menù di base



Avvertenza
L'indicazione del valore nominale di temperatura ambiente nel menù di base non cambia.

- Gli ambienti vengono riscaldati alla temperatura desiderata.
- Se non impostato diversamente dal centro assistenza autorizzato, viene **prima** riscaldata l'acqua alla temperatura acqua calda impostata e poi ha luogo il riscaldamento.
- La pompa di ricircolo (se presente) viene inserita.

Funzione comfort “Funzione party„ (continua)

Fine della “Funzione party„

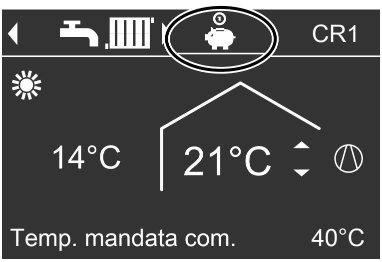
- In modo automatico dopo 8 ore
  Oppure
- In modo automatico al momento della commutazione sullo stato di esercizio **“Normale„** oppure **“Val. fisso„** in base alla programmazione delle fasce orarie
  Oppure
- Impostare la **“Funzione party„** su **“Spento„**.

Funzione di risparmio energetico “Funzione econom.„

Impostazione della “Funzione economizzatrice„ per riscaldamento

Menù ampliato
1. ☰
2. **“Riscaldamento„**
3. Con ◀/▶ selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **“Funzione econom.„**

Per il circuito di riscaldamento selezionato: indicazione nel menù di base



Avvertenza
L'indicazione del valore nominale di temperatura ambiente nel menù di base non cambia.

Funzione di risparmio energetico “Funzione econom.„ (continua)

Fine della “Funzione economizzatrice„

- In modo automatico al momento della commutazione sullo stato di esercizio **“Ridotto„** oppure **“Standby„** in base alla programmazione delle fasce orarie

Oppure

- Impostare la **“Funzione econom.„** su **“Spento„**.

Funzione di risparmio energetico “Programma ferie„

Impostazione del “Programma ferie„ per riscaldamento, ventilazione

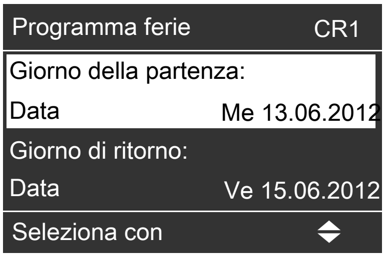
Avvertenza

- *Il programma ferie vale per **tutti** i circuiti di riscaldamento.*
- *Se alla regolazione della pompa di calore è collegato un apparecchio di ventilazione, il programma ferie si applica anche al sistema di ventilazione.*

Il programma ferie inizia alle ore 00:00 della data successiva alla partenza e termina alle 00:00 della data di ritorno. Questo significa che il giorno della partenza e il giorno del ritorno è attiva la programmazione delle fasce orarie impostata (vedi pagina 34).

Menù ampliato:

1. ≡
2. **“Riscaldamento„**
3. **“Programma ferie„**
4. Impostare il giorno di partenza e quello di ritorno desiderati.



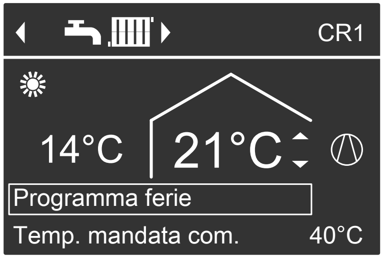
5459 232 IT

Funzione di risparmio energetico “Programma ferie„ (continua)

Il programma ferie ha gli effetti seguenti:

- **Riscaldamento**:
  - Per circuiti di riscaldamento nel programma d'esercizio **“Riscald. e acqua calda„**:
    gli ambienti sono riscaldati a temperatura ambiente ridotta (vedi pagina 33).
  - Per circuiti di riscaldamento nel programma d'esercizio **“Solo acqua calda„**:
    nessun riscaldamento; è attiva la protezione antigelo dell'apparecchio e, se installato, del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento.
- **Produzione di acqua calda**:
  nessuna produzione di acqua calda, è attiva la protezione antigelo per il bollitore.
- **Sistema di ventilazione per abitazioni** (in abbinamento a un apparecchio di ventilazione):
  ventilazione controllata con portata volumetrica minima dell'aria ().

Indicazione nel menù di base



Indicazione nel menù ampliato

Nel menù ampliato, alla voce **“Informazioni„**, è possibile verificare quale programma ferie è impostato (vedi pagina 65).

Modifica del “Programma ferie„

Menù ampliato

1.
2. **“Riscaldamento„**
3. **“Programma ferie„**
4. **“Modifica programma„**
5. Impostare il giorno di partenza e quello di ritorno desiderati.

Annullamento o cancellazione del “Programma ferie„

Menù ampliato

1.
2. **“Riscaldamento„**
3. **“Programma ferie„**
4. **“Cancella programma„**

Temperature acqua calda

Impostazione di temperatura acqua calda normale

Impostazione di fabbrica: 50 °C

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Acqua calda„**
3. **“Temp. nom. acqua calda„**
4. Impostare il valore desiderato.

Impostazione di temperatura acqua calda aumentata

Impostazione di fabbrica: 60 °C

L'acqua viene riscaldata alla temperatura acqua calda aumentata nei casi seguenti:
- Nella programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda è stata selezionata una fascia oraria per lo stato di esercizio **“Temp. 2„** (vedi pagina 44).
- È stata attivata in via straordinaria la produzione di acqua calda (vedi pagina 46).
- È stato attivato il funzionamento manuale (vedi pagina 70).

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Acqua calda„**
3. **“Temp. nominale ACS 2„**
4. Impostare il valore desiderato.

Progr. d'esercizio

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Progr. d'esercizio (continua)

Impostazione del programma d'esercizio per la produzione d'acqua calda

Per il circuito di riscaldamento selezionato

Menù di base
1. Con ◀/▶ selezionare il programma d'esercizio:
   ad es. **"Solo acqua calda„**.
   Per altri programmi d'esercizio possibili vedi pagina 25.
2. **OK** per confermare

Per tutti i circuiti di riscaldamento

Menù ampliato
1. ☰
2. **"Riscaldamento„**
3. Con ◀/▶ selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato
4. **"Progr. d'esercizio„**
5. ad es. **"Solo acqua calda„**.
   Per altri programmi d'esercizio possibili vedi pagina 25.

Programmazione delle fasce orarie

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo "Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda

Impostazione di fabbrica: **una** fascia oraria dalle 00:00 alle 24:00 per tutti i giorni della settimana con lo stato di esercizio **"Sopra„**

Menù ampliato:
1. ☰
2. **"Acqua calda„**
3. **"Progr. or. acqua cal.„**
4. Impostare le fasce orarie desiderate e il programma d'esercizio.
   La procedura di impostazione di una programmazione delle fasce orarie è riportata a pagina 27.

5459 232 IT

Programmazione delle fasce orarie (continua)

Avvertenza

- *Tra le fasce orarie non ha luogo alcun riscaldamento dell'acqua calda, è attiva solo la protezione antigelo per il bollitore.*
- *Per questa impostazione occorre tener presente che l'impianto di riscaldamento ha bisogno di tempo per riscaldare il bollitore alla temperatura desiderata. Per questo motivo impostare corrispondentemente gli orari di inizio e di fine programmazione oppure utilizzare le funzioni* ***"Accensione ottimizz.„*** *(vedi pagina 45) e* ***"Arresto ottimizzato„*** *(vedi pagina 46).*
- *Durante la messa in regime del bollitore gli ambienti non vengono riscaldati.*

Stato di esercizio per la produzione di acqua calda

- **"Sopra„** o **"Normale„**
  Il bollitore viene riscaldato alla **"Temp. nom. acqua calda„** (vedi pagina 43).
- **"Temp. 2„**
  Il bollitore viene riscaldato alla **"Temp. nominale ACS 2„** (vedi pagina 43).

Impostazione di accensione ottimizzata

L'accensione ottimizzata garantisce che all'inizio di una fascia oraria programmata l'acqua sia già riscaldata alla temperatura desiderata.

Menù ampliato:
1. ☰
2. **"Acqua calda„**
3. **"Accensione ottimizz.„**

Esempio:
È necessaria acqua calda al mattino dalle ore 6:00 per la doccia.

Impostare nella programmazione delle fasce orarie l'inizio della fascia oraria sulle ore 6:00. Grazie all'accensione ottimizzata la produzione di acqua calda viene attivata automaticamente in anticipo.
In questo modo alle 6:00 è già disponibile l'acqua alla temperatura impostata.

Programmazione delle fasce orarie (continua)

Impostazione dell'arresto ottimizzato

L'arresto ottimizzato garantisce che il bollitore, secondo la programmazione delle fasce orarie, sia sempre completamente riscaldato alla fine di una fascia oraria con lo stato di esercizio **"Sopra„** o **"Normale„**.

Menù ampliato:
1. ☰
2. **"Acqua calda„**
3. **"Arresto ottimizzato„**

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per la pompa di ricircolo

In fabbrica **non** sono state impostate fasce orarie per la pompa di ricircolo, cioè la pompa di ricircolo è disinserita.

Menù ampliato:
1. ☰
2. **"Acqua calda„**
3. **"Progr. or. ricircolo„**
4. Impostare le fasce orarie desiderate e il programma d'esercizio.
   La procedura di impostazione di una programmazione delle fasce orarie è riportata a pagina 27.

Avvertenza
Tra le fasce orarie la pompa di ricircolo è disinserita.

Stato di esercizio per la pompa di ricircolo

- **"Ciclo 5/25„**

Produzione di acqua calda al di fuori della programmazione delle fasce orarie

Attivazione di "1x prod. ACS„

L'acqua viene riscaldata alla temperatura acqua calda aumentata (vedi pagina 43).

Avvertenza
Per almeno un circuito di riscaldamento ***deve*** *essere impostato uno dei seguenti programmi d'esercizio:*
- ***"Riscald. e acqua calda„***
- ***"Solo acqua calda„***

5459 232 IT

Produzione di acqua calda al di fuori della… (continua)

Menù ampliato
1. ☰
2. **“Acqua calda„**
3. **“1x prod. ACS„**

Avvertenza
*La funzione termina automaticamente al raggiungimento della **“Temp. nominale ACS 2„**.*

Disattivazione della produzione di acqua calda

Non si desidera riscaldare né l'acqua sanitaria né gli ambienti	**Non si desidera riscaldare l'acqua sanitaria ma si desidera riscaldare gli ambienti**
Per il circuito di riscaldamento selezionato	
Menù di base 1. ◄/► per il programma d'esercizio **“Programma spegnimento„** (protezione antigelo) 2. **OK** per confermare	—
Per tutti i circuiti di riscaldamento	
Menù ampliato 1. ☰ 2. **“Riscaldamento„** 3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato 4. **“Progr. d'esercizio„** 5. **“Programma spegnimento„** (protezione antigelo)	Menù ampliato 1. ☰ 2. **“Riscaldamento„** 3. Con ◄/► selezionare eventualmente il circuito di riscaldamento desiderato 4. **“Progr. d'esercizio„** 5. In funzione del circuito di riscaldamento selezionato: ad es. **“Riscald. e acqua calda„** 6. ⮌ fino al menù 7. **“Acqua calda„** 8. **“Temp. nom. acqua calda„** 9. Impostare 10 °C.

5459 232 IT

Funzione comfort “Funzionamento comfort„

Il modulo a condensazione viene inserito, in aggiunta a quello della pompa di calore, non appena la temperatura scende al di sotto del valore nominale qui impostato.

Menù ampliato

1. ☰
2. **“Gestione calore„**
3. **“Funzionamento comfort„**
4. Impostare il valore desiderato.

- Il bollitore viene riscaldato solo **durante** una fascia oraria (vedi “Programmazione delle fasce orarie„).
- Il modulo pompa di calore e il modulo a condensazione vengono attivati indipendentemente dalla strategia di regolazione selezionata (vedi pagina 59).

Funzionamento a rumore ridotto

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per funzionamento a rumore ridotto

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione di fabbrica: **nessuna** fascia oraria dalle 00:00 alle 24:00 per tutti i giorni della settimana. Alla richiesta di calore il ventilatore dell'unità esterna funziona a pieno numero di giri (100%).

Menù ampliato:
1. ☰
2. **“Impianto„**
3. **“Pr. orario rumor. rid.„**
4. Impostare le fasce orarie desiderate e il programma d'esercizio.
   La procedura di impostazione di una programmazione delle fasce orarie è riportata a pagina 27.

Avvertenza
Tra una fascia oraria impostata e l'altra il ventilatore funziona, a una richiesta di calore, a pieno numero di giri.

Stato di esercizio per funzionamento a rumore ridotto

- **“St. 1„**:
  Il numero di giri del ventilatore è limitato all'80% circa.
- **“St. 2„**:
  Il numero di giri del ventilatore è limitato al 49% circa.
- **“Stop„**:
  Il modulo pompa di calore non è in funzione. Il modulo a condensazione provvede al riscaldamento e alla produzione di acqua calda.

Attivazione della ventilazione

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Alla messa in funzione, l'apparecchio di ventilazione viene attivato dal centro assistenza autorizzato (per la posizione dell'interruttore di rete vedi capitolo “Pulizia o sostituzione dei filtri„ pagina 84; per l'impostazione del programma d'esercizio per la ventilazione vedi pagina 51).

Avvertenza
Per eliminare dagli ambienti l'umidità formatasi, l'apparecchio di ventilazione deve essere azionato ***sempre*** *almeno alla velocità minima di ventilazione* *( ).*

Indicazione nel menù di base



Disattivazione della ventilazione

!

Attenzione
Se l'apparecchio di ventilazione viene spento per un periodo di tempo prolungato, sussiste il rischio di danni dovuti all'umidità nell'edificio.
- Attivare il programma spegnimento solo per breve tempo.
- Far funzionare l'apparecchio di ventilazione almeno alla velocità di ventilazione minima ( ), ad es. nel **“Funzione econom.„** o **“Programma ferie„**.

Disattivazione della ventilazione (continua)

Attivazione di “Programma spegnimento„

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Ventilazione„**
3. **“Progr. d'esercizio„**
4. **“Programma spegnimento„**

- Nessuna ventilazione controllata, ad es. se si desidera aerare l'abitazione aprendo le finestre.
- In abbinamento ad un circuito di riscaldamento ad aria:
  nessun riscaldamento dell'aria di mandata tramite il circuito di riscaldamento CR1.

Indicazione nel menù di base



Fine del “Programma spegnimento„

Selezionare per la ventilazione un altro programma d'esercizio, una funzione comfort o di risparmio energetico.

Disattivazione della ventilazione per la sostituzione dei filtri

Spegnere l'apparecchio di ventilazione con l'interruttore di rete (⌂), vedi pagina 84.

Programma d'esercizio

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione del programma d'esercizio per ventilazione

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Ventilazione„**
3. **“Progr. d'esercizio„**
4. ad es. **“Apparecchio ventilaz.„**
   Per altri programmi d'esercizio possibili vedi pagina 26.

Ventilazione senza recupero del calore

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione della temperatura ambiente per la ventilazione

Impostazione di fabbrica: 20 °C

Avvertenza

- *Non appena la temperatura ambiente supera di oltre 1 °C il valore nominale qui impostato, può aver luogo la ventilazione senza recupero del calore.*
- *Per il riscaldamento e la **“Funzione party„** abbassare la temperatura ambiente per la ventilazione di max. 4 °C rispetto alla temperatura ambiente normale (vedi pagine 33 e 38). In questo modo si garantisce il corretto funzionamento del bypass.*

Menù ampliato

1. ☰
2. **“Ventilazione„**
3. **“Temp. nom. ambiente„**
4. Impostare il valore desiderato.

Avvertenza

Questa opzione di menù manca se il circuito di riscaldamento CR1 a disposizione è un circuito di riscaldamento ad aria.

Impostazione di temperatura minima per ventilazione

Impostazione di fabbrica: 16 °C

Avvertenza

- *Non appena la temperatura dell'aria di mandata supera la temperatura minima qui impostata, può aver luogo la ventilazione senza recupero del calore.*
- *Più è bassa la temperatura impostata, maggiore sarà il pericolo di formazione di condensa all'esterno del sistema di tubazioni. La formazione di condensa può comportare danni strutturali.*

Menù ampliato

1. ☰
2. **“Ventilazione„**
3. **“T. min. aria mand. byp.„**
4. ▲/▼ per il valore desiderato.

5459 232 IT

Programmazione delle fasce orarie

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Impostazione della programmazione delle fasce orarie per ventilazione

Impostazione di fabbrica: **una** fascia oraria dalle 00:00 alle 24:00 per tutti i giorni della settimana con lo stato di esercizio **“Normale„**

Avvertenza
- *Consigliamo di mantenere invariata l'impostazione di fabbrica, in particolare quando il circuito di riscaldamento CR1 a disposizione è un circuito di riscaldamento ad aria.*
- *La programmazione delle fasce orarie per la ventilazione è attiva solo nel programma d'esercizio **“Apparecchio ventilaz.„**.*

Menù ampliato:
1. ☰
2. **“Ventilazione„**
3. **“Pr. orario ventilaz.„**
4. Impostare le fasce orarie desiderate e il programma d'esercizio.
   La procedura di impostazione di una programmazione delle fasce orarie è riportata a pagina 27.

Avvertenza
Tra una fascia oraria impostata e l'altra: ventilazione controllata con portata volumetrica minima dell'aria (1).

Stato di esercizio per ventilazione

- **“Ridotto„** (2)
  Portata volumetrica dell'aria ridotta (circa il 70 % della portata volumetrica nominale dell'aria, vedi stato di esercizio **“Normale„**).
- **“Normale„** (3)
  Portata volumetrica dell'aria normale (portata volumetrica nominale dell'aria).
  Se nell'abitazione è installato un sensore di umidità o/e di CO_2, la portata volumetrica dell'aria verrà adeguata a seconda dell'umidità dell'aria o/e della concentrazione di CO_2.
- **“Intensivo„** (4)
  Portata volumetrica dell'aria massima (circa il 125 % della portata volumetrica nominale dell'aria, vedi stato di esercizio **“Normale„**).

Avvertenza
*Le portate volumetriche dell'aria per **“Ridotto„**, **“Normale„** e **“Intensivo„** vengono impostate dal centro assistenza autorizzato.*

Funzione comfort “Funzionamento intensivo„

Impostazione del “Funz. intensivo„ per la ventilazione

Menù ampliato
1.
2. **“Ventilazione„**
3. **“Funz. intensivo„**

Ventilazione controllata con portata volumetrica massima dell'aria ().

Indicazione nel menù di base



Fine del “Funzionamento intensivo„

- In modo automatico dopo 2 ore. Questa durata può essere regolata dal centro assistenza autorizzato.
  oppure
- Impostare il **“Funz. intensivo„** su **“Spento„**.

Avvertenza
*Se il **“Funz. intensivo„** termina automaticamente, riprende il programma d'esercizio attivo prima del **“Funz. intensivo„**.*

Funzione di risparmio energetico “Funzione economizzatrice„

Impostazione della “Funzione econom.„ per la ventilazione

Menù ampliato
1.
2. **“Ventilazione„**
3. **“Funzione econom.„**

Ventilazione controllata con portata volumetrica minima dell'aria ().

Indicazione nel menù di base



Funzione di risparmio energetico “Funzione economizzatrice„ (continua)

Fine della “Funzione economizzatrice„

- In modo automatico al momento della commutazione sul funzionamento con portata volumetrica minima dell'aria () in base alla programmazione delle fasce orarie, vale a dire tra le fasce orarie impostate.

oppure

- Impostare la **“Funzione econom.„** su **“Spento„**.

Funzione di risparmio energetico “Programma ferie„

Impostazione del “Programma ferie„ per la ventilazione e il riscaldamento

Avvertenza
Il programma ferie vale per la ventilazione controllata dell'abitazione ***e*** *per il riscaldamento di tutti i circuiti di riscaldamento (vedi pagina 41).*

Il programma ferie inizia alle ore 00:00 della data successiva alla partenza e termina alle 00:00 della data di ritorno. Questo significa che il giorno della partenza e il giorno del ritorno è attiva l'impostazione della programmazione delle fasce orarie impostata per questi giorni (vedi pagina 53).

Menù ampliato:
1. ☰
2. **“Ventilazione„**
3. **“Programma ferie„**
4. Impostare il giorno di partenza e quello di ritorno desiderati.

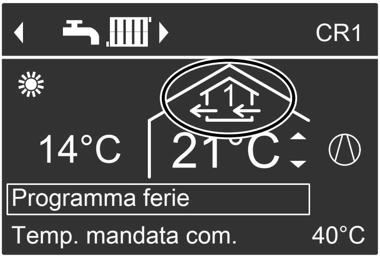
Programma ferie	
Giorno della partenza:	
Giovedì	02.02.2012
Giorno di ritorno:	
Venerdì	03.02.2012
Seleziona con	⬍

Il programma ferie ha gli effetti seguenti:
- Ventilazione controllata con portata volumetrica minima dell'aria ().
- Per riscaldamento e produzione di acqua calda vedi pagina 41.

5459 232 IT

Funzione di risparmio energetico “Programma ferie„ (continua)

Indicazione nel menù di base



Indicazione nel menù ampliato

Nel menù ampliato, alla voce **“Informazioni„**, è possibile verificare quale programma ferie è impostato (vedi pagina 65).

Annullamento o cancellazione del “Programma ferie„

Menù ampliato:
1. ☰
2. **“Ventilazione„**
3. **“Programma ferie„**
4. **“Cancella programma„**

Utilizzo dell'energia autoprodotta

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Funzioni abilitabili per l'utilizzo dell'energia autoprodotta	Presupposti
Bollitore	
■ Si desidera riscaldare una volta alla settimana il bollitore alla temperatura acqua calda aumentata (vedi pagina 43): **“Temp. nominale ACS 2„** ■ Si desidera riscaldare il bollitore alla temperatura acqua calda normale (vedi pagina 43): **“Riscaldamento bollitore„** ■ Si desidera aumentare il valore nominale della temperatura acqua calda normale: **“Aumento bollitore AC nom.„**	Deve essere impostata la produzione di acqua calda (programma d'esercizio **“Riscald. e acqua calda„** oppure **“Solo acqua calda„**, vedi pagina 44). L'attivazione di **“Temp. nominale ACS 2„** è consigliabile solo se nella programmazione delle fasce orarie per la produzione d'acqua calda non sono state impostate fasce orarie per lo stato di esercizio **“Temp. 2„** (vedi pagina 44). Se nella programmazione delle fasce orarie si imposta tuttavia lo stato di esercizio **“Temp. 2„**, il bollitore verrà riscaldato in queste fasce orarie utilizzando la corrente dell'azienda erogatrice di energia elettrica.
Serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento	
■ Si desidera riscaldare il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento alla temperatura **“Normale„** (vedi pagina 36): **“Risc. serb. acc. acq. risc„** ■ Si desidera aumentare il valore nominale **“Normale„** della temperatura: **“Aumento acc. acq. risc. nom.„**	Deve essere impostato il riscaldamento (programma d'esercizio **“Riscald. e acqua calda„**, vedi pagina 34).

5459 232 IT

Utilizzo dell'energia autoprodotta (continua)

Funzioni abilitabili per l'utilizzo dell'energia autoprodotta	Presupposti
Riscaldamento	
■ Si desidera riscaldare i locali alla temperatura ambiente normale (vedi pagina 33): **“Aumento temp. amb.„** ■ Si desidera aumentare il valore nominale della temperatura ambiente normale: **“Aumento temp. amb. nom.„**	Deve essere impostato il riscaldamento (programma d'esercizio **“Riscald. e acqua calda„**, vedi pagina 34).

Menù ampliato:
1. ☰
2. **“Strategia reg. FV„**
3. Selezionare le funzioni desiderate:
   - **“Temp. nominale ACS 2„**
   - **“Riscaldamento bollitore„**
   - **“Risc. serb. acc. acq. risc„**
   - **“Aumento temp. amb.„**
4. Se necessario, aumentare del valore desiderato la rispettiva temperatura nominale:
   - **“Aumento bollitore AC nom.„**
   - **“Aumento acc. acq. risc. nom.„**
   - **“Aumento temp. amb. nom.„**

   Esempio per l'aumento della temperatura normale acqua calda di 10 K:



Avvertenza
Se si abilitano vari componenti per l'utilizzo dell'energia autoprodotta, quelli destinati alla produzione di acqua calda avranno la precedenza sui componenti per il riscaldamento.

Strategia di regolazione dell'apparecchio

i Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

Si desidera ridurre le emissioni di CO_2 dell'apparecchio	Si desidera ridurre i costi di esercizio dell'apparecchio
Menù ampliato 1. ≡⁝ 2. **“Gestione calore„** 3. **“Strategia regolaz. appar.„** 4. **“Ecologico„** 5. ⮌ 6. **“Fattori di energia primaria„** 7. Immettere i fattori di energia primaria **“Elettricità„** e **“Combustibile„**.	Menù ampliato 1. ≡⁝ 2. **“Gestione calore„** 3. **“Strategia regolaz. appar.„** 4. **“Economico„** 5. ⮌ 6. **“Prezzi dell'energia„** 7. Indicare i seguenti prezzi in ct/kWh: ■ Costi di **tutte** le tariffe elettriche utilizzate. ■ Prezzo combustibile 8. ⮌ 9. **“Fasce tariffarie elettricità„** 10. Abbinare i costi elettricità alle rispettive fasce giornaliere e settimanali.
Avvertenza *Se non sono stati indicati fattori di energia primaria, compare la segnalazione di guasto **“E8 Gestione calore„**.*	***Avvertenza*** *Se non sono stati indicati i costi per combustibile ed elettricità, compare la segnalazione di guasto **“E8 Gestione calore„**.*

Avvertenza
*Se il menù **“Strategia regolaz appar. „** non è visibile, il centro assistenza autorizzato ha impostato per l'apparecchio un altro modo di funzionamento. Contattare al riguardo il centro assistenza autorizzato competente.*

5459 232 IT

Impostazione del contrasto sul display

Menù ampliato
1. ☰
2. **"Impostazioni"**
3. **"Contrasto"**
4. Impostare il contrasto desiderato.

Impostazione dell'illuminazione del display

Se si desidera leggere meglio i testi nel menù, è possibile modificare la luminosità con **"Comando"**.
È anche possibile modificare la luminosità del salvaschermo.

Menù ampliato
1. ☰
2. **"Impostazioni"**
3. **"Luminosità"**
4. **"Comando"** o **"Salvaschermo"**
5. Impostare la luminosità desiderata.

Impostazione del nome dei circuiti di riscaldamento

È possibile denominare singolarmente tutti i circuiti di riscaldamento. Le abbreviazioni **"CR1"** e **"CR2"** rimangono.

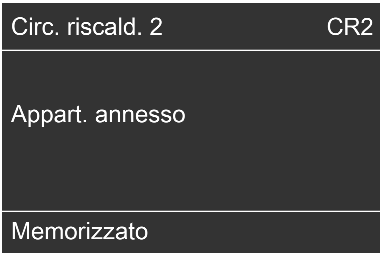
Menù ampliato
1. ☰
2. **"Impostazioni"**
3. **"Nome circuito di risc."**
4. **"Circuito risc. 1"** oppure **"Circuito risc. 2"**
5. **"Modificare?"**
6. Selezionare con ▲/▼ il carattere desiderato.
7. Con ►/◄ si passa al carattere successivo.
8. Con **OK** si salvano tutti i caratteri immessi e contemporaneamente si abbandona questo menù.

   Avvertenza
   *Con **"Ripristinare?"** viene cancellato il termine immesso.*

Esempio:
nome per **"Circuito risc. 2"**: appartamento annesso

Impostazione del nome dei circuiti di… (continua)





Per il **"Circuito risc. 2„** viene indicato nel menù "Appartamento annesso„.



Impostazione del circuito di riscaldamento preferito nel menù di base

Menù ampliato

1.
2. **"Impostazioni„**
3. **"Menù di base„**
4. Selezionare il circuito di riscaldamento:
   - **"Circuito risc. 1„**
     Indicazione **"CR1„**
   - **"Circuito risc. 2„**
     Indicazione **"CR2„**

Impostazione dell'ora esatta e della data

Menù ampliato
1. ☰⁝
2. **“Impostazioni„**
3. **“Ora/data„**
4. Impostare l'ora e la data.

Impostazione della lingua

Menù ampliato
1. ☰⁝
2. **“Impostazioni„**
3. **“Lingua„**
4. Impostare la lingua desiderata.

Impostazione dell'unità di misura temperatura (°C/°F)

Impostazione di fabbrica: °C

Menù ampliato
1. ☰⁝
2. **“Impostazioni„**
3. **“Unità di temperatura„**
4. Impostare l'unità di misura desiderata per la temperatura **“°C„** o **“°F„**.

Ripristino dell'impostazione di fabbrica

È possibile ripristinare separatamente le impostazioni di fabbrica per tutti i valori modificati di ogni circuito di riscaldamento, della produzione di acqua calda e di altre impostazioni dell'impianto.

Menù ampliato
1. ☰⁝
2. **“Impostazioni„**
3. **“Impostazione base„**
4. Selezionare l'impostazione desiderata per l'impianto, ad es. **“Acqua calda„**.

Ripristino dell'impostazione di fabbrica (continua)

Impostazione dell'impianto	Impostazioni e valori di cui si ripristina lo stato iniziale
“Impianto„	■ Programmazione delle fasce orarie per il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento ■ Programmazione delle fasce orarie per il funzionamento a rumore ridotto
“Gestione calore„	■ La funzione comfort viene disattivata (**“Funzionamento comfort„**) ■ Strategia di regolazione dell'apparecchio ■ Prezzi dell'energia per corrente e combustibile ■ Fattori di energia primaria per corrente e combustibile
“Acqua calda„	■ Temperatura acqua calda normale ■ Temperatura acqua calda aumentata ■ Programmazione delle fasce orarie per la produzione di acqua calda ■ Programmazione delle fasce orarie per la pompa di ricircolo ■ L'accensione e l'arresto ottimizzati vengono disattivati
“Circuito risc. 1„ **“Circuito risc. 2„**	■ Temperatura ambiente normale ■ Temperatura ambiente ridotta ■ Programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento ■ Inclinazione e scostamento della curva di riscaldamento ■ Le funzioni comfort e di risparmio energetico (**“Funzione party„**, **“Funzione econom.„**, **“Programma ferie„**) vengono disattivate ***Avvertenza*** *Se è stato assegnato un nome ai circuiti di riscaldamento (vedi capitolo “Immissione del nome del circuito di riscaldamento„), il nome assegnato resterà inalterato.*

Ripristino dell'impostazione di fabbrica (continua)

Impostazione dell'impianto	Impostazioni e valori di cui si ripristina lo stato iniziale
“Ventilazione„	■ Programmazione delle fasce orarie per la ventilazione ■ Le funzioni comfort e di risparmio energetico (**“Funz. intensivo„**, **“Funzione econom.„**, **“Programma ferie„**) vengono disattivate
“Fotovoltaico„	■ L'utilizzo dell'energia autoprodotta viene disattivato per tutti i componenti.

5459 232 IT

Verifica di informazioni

È possibile verificare le temperature, i valori impostati, la programmazione delle fasce orarie e gli stati d'esercizio correnti.

Nel menù ampliato le informazioni sono suddivise in gruppi:
- **“Impianto„**
- **“Circuito risc. 1„**
- **“Circuito risc. 2„**
- **“Acqua calda„**
- **“Ventilazione„**
- **“Pompa di calore„**
- **“Funzionam. bivalente„**
- **“Modulo a condens.„**
- **“Protocollo d'esercizio„**

Maggiori dettagli sulle possibilità di controllo dei singoli gruppi sono riportate nel capitolo “Panoramica del menù ampliato„ (vedi pagina 89).

Avvertenza
Se è stato assegnato un nome ai circuiti di riscaldamento (vedi capitolo “Immissione del nome del circuito di riscaldamento„), apparirà il nome assegnato.

Menù ampliato
1. ≡:
2. **“Informazioni„**
3. Selezionare il gruppo.
4. Selezionare la verifica desiderata.

Protocollo d'esercizio

Il protocollo d'esercizio è una tabella in cui sono elencate per ogni settimana **“CW„** (calendar week) le seguenti informazioni:

“T.in„ temperatura media dell'aria all'ingresso nell'unità esterna
“T.out„ temperatura media dell'aria all'uscita dall'unità esterna
“PC1„ ore di esercizio del modulo pompa di calore

Avvertenza
- *Queste informazioni rimangono memorizzate anche in caso di guasto della regolazione della pompa di calore.*
- *Le indicazioni **“PC2„**, **“AC„** e **“NC„** non hanno alcun significato per questo apparecchio.*

i Protocollo d'esercizio

CW	T.in	T.out	PC1	PC2	AC	NC
12	7,2	4,3	123	0	0	0
13	7,8	4,7	113	0	0	0
14	7,5	4,5	103	0	0	0
15	7,0	3,3	93	0	0	0
16	6,9	3,1	97	0	0	0
17	6,8	3,0	89	0	0	0
18	7,2	4,4	133	0	0	0

Seleziona con ⬍

Menù ampliato
1. ≡:
2. **“Informazioni„**
3. **“Protocollo d'esercizio„**

Verifica di informazioni (continua)

Asciugatura sottofondo pavimento

Per agevolare l'asciugatura sottofondo pavimento in edifici nuovi o in caso di lavori d'installazione, il centro assistenza autorizzato può, ad es. attivare la funzione **“Asciugat. sottofondo„**. Il sottofondo pavimento viene asciugato correttamente secondo una programmazione delle fasce orarie predefinita e non modificabile (profilo temperatura-tempo).

- Il riscaldamento avviene in base a una programmazione delle fasce orarie predefinita e non modificabile. Le vostre impostazioni per il riscaldamento non saranno attive per tutta la durata dell'asciugatura sottofondo pavimento.
- Ha luogo la produzione d'acqua calda.
- In abbinamento a un apparecchio di ventilazione:
  ventilazione controllata con portata volumetrica massima dell'aria ().

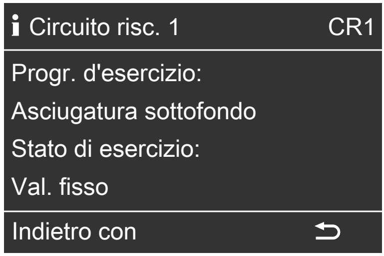
Indicazione nel menù di base



Verifica dell'asciugatura sottofondo pavimento per tutti i circuiti di riscaldamento

Menù ampliato

1.
2. **“Informazioni„**
3. **“Circuito risc. 1„** oppure **“Circuito risc. 2„**
4. **“Progr. d'esercizio„**



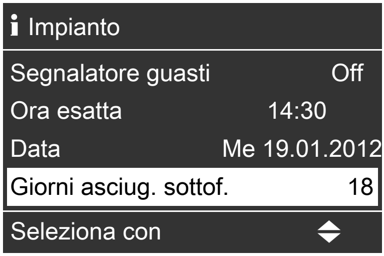
Durata residua dell'asciugatura sottofondo pavimento

L'asciugatura sottofondo pavimento dura max. 32 giorni. Il valore visualizzato per **“Giorni asciug. sottof.„** indica il numero di giorni restanti.

5459 232 IT

Verifica di informazioni (continua)

Menù ampliato
1. ☰
2. **"Informazioni"**
3. **"Impianto"**



Verifica di segnalazioni

In caso di eventi o stati d'esercizio particolari dell'apparecchio o dell'impianto di riscaldamento, la regolazione della pompa di calore visualizza segnalazioni di avvertenza, avvertimento oppure guasto.
Accanto alla segnalazione con testo in chiaro lampeggia sul display il simbolo corrispondente.

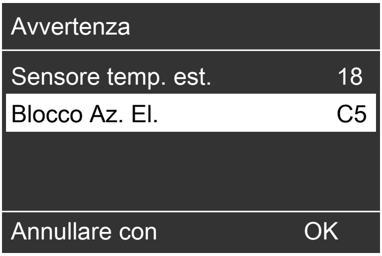
- 👁 **"Avvertenza"**
- △ **"Avvertimento"**
- ⚠ **"Guasto"**
  Lampeggia anche la spia di guasto (rossa) sulla regolazione della pompa di calore e, se collegato, si inserisce anche un dispositivo di segnalazione (ad es. un segnale acustico).

Esempio di guasto:



Verifica di segnalazioni (continua)

1. Con il tasto **OK** vengono visualizzate ulteriori informazioni sulla segnalazione indicata.

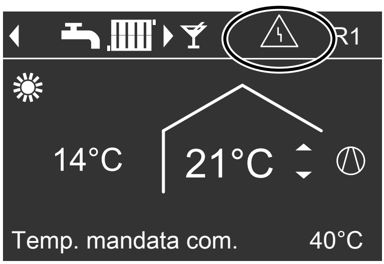


2. È possibile sfogliare la lista di segnalazioni. Nella riga d'intestazione di ogni segnalazione viene indicato se si tratta di una segnalazione di avvertenza, avvertimento o guasto.

   Con il tasto **?** si ottengono per la segnalazione selezionata le seguenti informazioni:
   - Data e ora in cui la segnalazione ha avuto luogo per la prima volta.
   - Avvertenze relative al comportamento dell'apparecchio e dell'impianto di riscaldamento.
   - Consigli in merito alle misure da intraprendere, **prima** di contattare il centro assistenza autorizzato.

3. Prendere nota in caso di segnalazioni di avvertimento e guasto (△, ⚠) del testo di segnalazione e del rispettivo codice riportato accanto. Ad esempio: **“Guasto„ “Sensore temp. est. 18„**.
   Informando preventivamente il centro assistenza autorizzato sul tipo di guasto si potranno eventualmente evitare inutili costi aggiuntivi (per es: spese di trasferta aggiuntive).
   Quando si tratta di segnalazioni con carattere di avvertenza (👁) **non** occorre informare il centro assistenza autorizzato. Ad esempio: **“Avvertenza„ “Blocco Az. El. C5„** (vedi pagina 77).
4. Confermare **tutte** le segnalazioni seguendo le indicazioni nel menù.
   La segnalazione viene applicata nel menù **“Guasto„**, **“Avvertimento„** o **“Avvertenza„**.

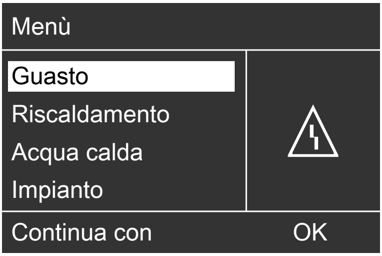
   Indicazione nel menù di base



5459 232 IT

Verifica di segnalazioni (continua)

Indicazione nel menù ampliato



Avvertenza
- *Se per le segnalazioni di guasto è stato collegato un dispositivo di segnalazione (ad es. segnale acustico) questo si disinserisce confermando la segnalazione di guasto.*
- *Se l'eliminazione dei guasti può essere eseguita solo in un momento successivo, la segnalazione di guasto appare nuovamente il giorno seguente, alle 7:00 e il dispositivo di segnalazione (se presente) viene reinserito.*

Richiamo delle segnalazioni annullate

Menù ampliato
1. ☰
2. **“Guasto„**, **“Avvertimento„** oppure **“Avvertenza„**.

Funzionamento manuale

Nel funzionamento manuale il riscaldamento e la produzione di acqua calda hanno luogo indipendentemente dalla programmazione delle fasce orarie:

- Riscaldamento **diretto** con un valore nominale della temperatura di mandata di 45 °C.
- Produzione di acqua calda con **“Temp. nominale ACS 2„** (vedi pagina 43).
- Il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento viene riscaldato al valore di temperatura **“Val. fisso„**.
- Dalle impostazioni per il modo di funzionamento dell'apparecchio dipende se il riscaldamento, la produzione di acqua calda e il riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento devono avvenire tramite modulo pompa di calore o modulo a condensazione.
- La ventilazione funziona allo stato di esercizio **“Normale„**.

Avvertenza
Utilizzare il funzionamento manuale ***solo*** *dopo aver consultato il centro assistenza autorizzato.*

Menù ampliato
1. ≡⁝
2. **“Funzion. manuale„**.



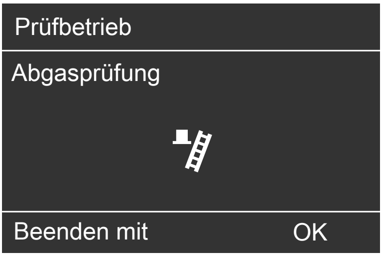
Avvertenza
Con il tasto ≡⁝ si ritorna al menù ampliato. È possibile procedere a tutte le verifiche e impostazioni. Per attivare queste impostazioni si deve ***uscire*** *dal funzionamento manuale.*

5459 232 IT

Funzionamento di prova manutentore

Funzionamento di prova manutentore per analisi gas di scarico con temperatura di mandata temporaneamente più elevata.
Il funzionamento di prova manutentore può essere attivato solo dal manutentore durante la prova annuale.
Garantire un prelievo del calore prodotto sufficiente, ad es. aprendo le valvole termostatiche.

Menù ampliato
1. ≡
2. **“Funzion. di prova„**
3. **“ON„**
   Viene predisposto il funzionamento di prova manutentore, ciò può durare ca. 10 minuti.



Avvertenza
Se il centro assistenza autorizzato ha bloccato il comando, il manutentore può attivare il funzionamento di prova manutentore.

Conclusione del funzionamento di prova manutentore

- Automaticamente dopo 30 minuti
  Oppure
- Premere **OK**.

Tipologie di impianto particolari

Ulteriori informazioni sono riportate al capitolo “Spiegazione dei termini„ in appendice.

L'indicazione nel menù di base e nel menù ampliato varia a seconda della tipologia dell'impianto.
In entrambi i livelli di comando sono disponibili solo le funzioni rilevanti per la tipologia dell'impianto.

Menù di base per la tipologia dell'impianto produzione di acqua calda



Gli ambienti sono troppo freddi

Causa	Provvedimento
L'apparecchio è disattivato.	■ Inserire l'interruttore di rete (vedi figure da pagina 31). ■ Inserire l'interruttore generale (se presente, all'esterno del locale caldaia). ■ Inserire il fusibile nel quadro elettrico (protezione edificio).
■ La regolazione della pompa di calore è impostata in modo errato. ■ Il telecomando (se presente) è impostato in modo errato.  Istruzioni d'uso separate	Il riscaldamento deve essere abilitato. Controllare ed eventualmente correggere le seguenti impostazioni: ■ programma d'esercizio (vedi pagina 34) ■ temperatura ambiente (vedi pagina 33) ■ ora esatta (vedi pagina 62) ■ programmazione delle fasce orarie riscaldamento (vedi pagina 34) ■ programmazione delle fasce orarie del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento (vedi pagina 35) ■ curva di riscaldamento (vedi pagina 37)
Il bollitore viene riscaldato.	Attendere che il bollitore si sia riscaldato. Ridurre eventualmente il prelievo di acqua calda o temporaneamente la temperatura acqua calda normale.
Manca il combustibile.	Con gas liquido: verificare la disponibilità di combustibile ed eventualmente riordinarlo. Con gas metano: aprire il rubinetto d'intercettazione gas. Chiedere eventualmente all'azienda erogatrice del gas.
Sul display compare **“Avvertenza„**, **“Avvertimento„** oppure **“Guasto„**.	Verificare il tipo di segnalazione e poi annullarlo (vedi pagina 68). Se necessario informare il centro assistenza autorizzato.

Gli ambienti sono troppo freddi (continua)

Causa	Provvedimento
“Asciugatura sottof.„ è attivata.	Non sono necessari provvedimenti. Al termine della fascia oraria per l'asciugatura sottofondo pavimento, l'apparecchio riprende a funzionare in base al programma d'esercizio impostato (vedi pagina 66).
Il servomotore è guasto.	Regolare manualmente il miscelatore.
In abbinamento ad un apparecchio di ventilazione: ■ Il bypass non si chiude ■ il registro di preriscaldamento è guasto ■ il ventilatore aria di mandata/aria espulsa è guasto	Informare il centro assistenza autorizzato.

Gli ambienti sono troppo caldi

Causa	Provvedimento
■ Le impostazioni sulla regolazione della pompa di calore sono errate ■ Il telecomando (se presente) è impostato in modo errato.  Istruzioni d'uso separate	Il riscaldamento deve essere abilitato. Controllare ed eventualmente correggere le seguenti impostazioni: ■ programma d'esercizio (vedi pagina 34) ■ temperatura ambiente (vedi pagina 33) ■ ora esatta (vedi pagina 62) ■ programmazione delle fasce orarie riscaldamento (vedi pagina 34) ■ programmazione delle fasce orarie del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento (vedi pagina 35) ■ curva di riscaldamento (vedi pagina 37)
Sul display compare **“Avvertenza„**, **“Avvertimento„** oppure **“Guasto„**.	Verificare il tipo di segnalazione e poi annullarlo (vedi pagina 68). Se necessario informare il centro assistenza autorizzato.

5459 232 IT

Gli ambienti sono troppo caldi (continua)

Causa	Provvedimento
Il servomotore è guasto.	Regolare manualmente il miscelatore.
In abbinamento ad un apparecchio di ventilazione: il bypass non si apre.	Controllare ed eventualmente correggere le seguenti impostazioni: ■ Temperatura ambiente per la ventilazione **“Temp. nom. ambiente„** (vedi pagina 52) ■ temperatura minima per ventilazione **“T. min. aria mand. byp.„** (vedi pagina 52) Se necessario informare il centro assistenza autorizzato.

Non c'è acqua calda

Causa	Provvedimento
L'apparecchio è spento.	■ Inserire l'interruttore di rete (vedi figure da pagina 31). ■ Inserire l'interruttore generale (se presente, all'esterno del locale caldaia). ■ Inserire il fusibile nel quadro elettrico (protezione edificio).
■ La regolazione della pompa di calore è impostata in modo errato ■ Il telecomando (se presente) è impostato in modo errato.  Istruzioni d'uso separate	La produzione di acqua calda deve essere abilitata. Controllare ed eventualmente correggere le seguenti impostazioni: ■ programma d'esercizio (vedi pagina 44) ■ temperatura acqua calda (vedi pagina 43) ■ programmazione delle fasce orarie produzione di acqua calda (vedi pagina 44) ■ ora esatta (vedi pagina 62)

5459 232 IT

Non c'è acqua calda (continua)

Causa	Provvedimento
Manca il combustibile.	Con gas liquido: verificare la disponibilità di combustibile ed eventualmente riordinarlo. Con gas metano: aprire il rubinetto d'intercettazione gas. Chiedere eventualmente all'azienda erogatrice del gas.
Sul display compare **“Avvertenza„**, **“Avvertimento„** oppure **“Guasto„**.	Verificare il tipo di segnalazione e poi annullarlo (vedi pagina 68). Se necessario informare il centro assistenza autorizzato.

L'acqua è troppo calda

Causa	Provvedimento
■ Le impostazioni sulla regolazione della pompa di calore sono errate ■ Il telecomando (se presente) è impostato in modo errato.  Istruzioni d'uso separate	■ Controllare la temperatura acqua calda normale e, se necessario, correggerla (vedi pagina 43).

“👁„ lampeggia e appare “Avvertenza„

Causa	Provvedimento
Avvertenza che rimanda ad un evento o uno stato d'esercizio particolare dell'apparecchio o dell'impianto di riscaldamento	Procedere come descritto a pagina 67.

5459 232 IT

"△" lampeggia e appare "Avvertimento"

Causa	**Provvedimento**
Avvertimento a causa di un evento o uno stato d'esercizio particolare dell'apparecchio o dell'impianto di riscaldamento	Procedere come descritto a pagina 67.

"⚠" lampeggia e appare "Guasto"

Causa	**Provvedimento**
Guasto all'apparecchio o all'impianto di riscaldamento	Procedere come descritto a pagina 67. Se si verifica il guasto **"Comando bruc. bloccato E4"**: ■ Premere il tasto **R** (vedi pagina 31). ■ Confermare il guasto (vedi pagina 67). **Pericolo** Se non eliminati, i guasti possono avere conseguenze anche mortali. Non annullare le segnalazioni di guasto ripetutamente a intervalli brevi. Se il guasto si verifica di nuovo, informare il centro assistenza autorizzato. Il centro assistenza autorizzato può analizzare la causa ed eliminare il guasto.

Viene visualizzato "Blocco Az. El. C5"

Causa	**Provvedimento**
Questa segnalazione appare durante il blocco di corrente da parte dell'azienda erogatrice di energia elettrica.	Non sono necessari provvedimenti. Durante il blocco di corrente, il modulo a condensazione viene attivato (se necessario) per il riscaldamento e la produzione di acqua calda.

5459 232 IT

Viene visualizzato “Comando bloccato„

Causa	Provvedimento
Il comando di questa funzione è bloccato.	Il centro assistenza autorizzato può rimuovere il blocco.

Viene visualizzato “Inserimento dall'esterno„

Causa	Provvedimento
Il programma d'esercizio impostato sulla regolazione della pompa di calore è stato commutato mediante un apparecchio di commutazione esterno, ad es. completamento EA1.	Non sono necessari provvedimenti

Viene visualizzato “Programma dall'esterno„

Causa	Provvedimento
Il programma d'esercizio impostato sulla regolazione della pompa di calore è stato commutato mediante l'interfaccia di comunicazione Vitocom.	È possibile modificare il programma d'esercizio.

Viene visualizzato “Controllare filtri„

Causa	Provvedimento
■ I filtri nell'apparecchio di ventilazione e nei terminali circolari di ripresa aria sono molto sporchi. ■ L'ultima sostituzione dei filtri risale a più di un anno fa.	Sostituire i filtri (vedi da pagina 88).

Le porte e le finestre si aprono con difficoltà

Causa	Provvedimento
In edifici con involucri molto spessi, ad es. casa passiva: nell'apparecchio di ventilazione c'è uno squilibrio tra la portata volumetrica dell'aria di mandata e quella dell'aria di ripresa.	Informare il centro assistenza autorizzato.

Le porte e le finestre si aprono sbattendo

Causa	Provvedimento
In edifici con involucri molto spessi, ad es. casa passiva: nell'apparecchio di ventilazione c'è uno squilibrio tra la portata volumetrica dell'aria di mandata e quella dell'aria di ripresa.	Informare il centro assistenza autorizzato.

Pulizia impianto di riscaldamento

! **Attenzione**
Detergenti comunemente reperibili in commercio e detergenti speciali per evaporatori possono danneggiare l'apparecchio.
Pulire la parte esterna degli apparecchi solo con un panno umido.

Se necessario, pulire le lamelle dell'evaporatore sull'unità esterna (parte posteriore dell'apparecchio) solo con uno scopino.

Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento

La manutenzione di un impianto di riscaldamento è prescritta dalla normativa italiana vigente.

La manutenzione a intervalli regolari garantisce un riscaldamento sicuro e poco inquinante e contribuisce a risparmiare energia. Consigliamo di stipulare un contratto di ispezione e di manutenzione con il centro assistenza autorizzato.

Bollitore (se presente)

In base alle norme DIN 1988-8 e EN 806 è necessario eseguire la manutenzione o la pulizia per la prima volta dopo 2 anni dall'installazione e di seguito in caso di bisogno.
La pulizia interna del bollitore, inclusi gli attacchi lato sanitario, deve essere eseguita esclusivamente da un centro assistenza autorizzato.
Se nel circuito acqua di alimentazione del bollitore è installato un dispositivo per il trattamento dell'acqua, eseguire tempestivamente il rabbocco. Attenersi alle indicazioni del costruttore.

Per la verifica dell'anodo di dissipazione raccomandiamo un controllo annuale del funzionamento da parte di un centro assistenza autorizzato.
Il controllo annuale dell'anodo di dissipazione può avvenire senza interrompere il funzionamento. Il centro assistenza autorizzato procede alla misurazione della corrente di protezione mediante un verificatore anodi.

5459 232 IT

Ispezione e manutenzione dell'impianto di… (continua)

Valvola di sicurezza (bollitore)

La funzionalità della valvola di sicurezza deve essere verificata ogni sei mesi dal conduttore dell'impianto o dal centro assistenza autorizzato mediante prova, poiché sussiste il pericolo di insudiciamento della sede della valvola.

Filtro impurità (se presente)

Per motivi igienici procedere come segue:
- In caso di filtri non autopulenti sostituire l'inserto filtrante ogni 6 mesi (controllo visivo ogni 2 mesi).
- In caso di filtri autopulenti procedere al lavaggio ogni 2 mesi.

Cavi di allacciamento danneggiati

Se i cavi di allacciamento dell'apparecchio o degli accessori montati all'esterno sono danneggiati, sostituirli con cavi speciali. Per la sostituzione utilizzare esclusivamente cavi Viessmann. Informare al riguardo il centro assistenza autorizzato.

5459 232 IT

Pulizia del sistema di ventilazione per abitazioni

- Il rivestimento esterno dell'apparecchio di ventilazione può essere pulito con un detergente comunemente reperibile in commercio (non abrasivo).
- Il filtro per aria esterna e aria di ripresa nell'apparecchio di ventilazione e i filtri nei terminali circolari di ripresa aria devono essere puliti a intervalli regolari. Si consiglia di sostituire questi filtri **una volta** all'anno.

! **Attenzione**
I depositi di polvere nell'apparecchio possono causare anomalie.
Non accendere l'apparecchio senza il filtro per aria esterna e per aria di ripresa.

- Consigliamo di affidare regolarmente (una volta all'anno) la manutenzione e, se necessario, la pulizia dell'apparecchio di ventilazione e del sistema di tubazioni al centro assistenza autorizzato.
- Consigliamo la stipulazione di un contratto di manutenzione con il centro assistenza autorizzato.
  Trascurare la manutenzione è rischioso; pulizia e manutenzione periodiche sono la garanzia per un funzionamento igienico, poco inquinante e all'insegna del risparmio energetico.

Pulizia dei terminali circolari di mandata/ripresa aria

Lieve insudiciamento

Pulire dall'esterno i terminali circolari di mandata/ripresa aria con un panno umido.

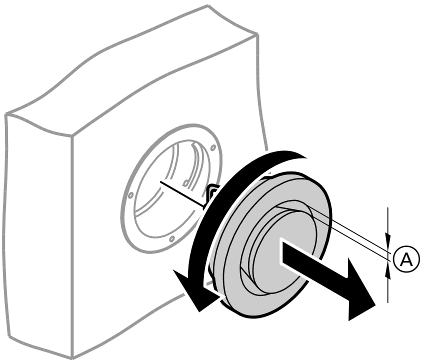
Forte insudiciamento

! **Attenzione**
Se il sistema di ventilazione per abitazioni viene azionato senza filtri, nel sistema di tubazioni si deposita polvere con il conseguente aumento della resistenza dell'aria.
Disinserire l'interruttore di rete dell'apparecchio di ventilazione **prima** di estrarre i terminali circolari di ripresa aria.

5459 232 IT

Pulizia del sistema di ventilazione per… (continua)

Svitare i terminali circolari di mandata/ripresa aria ed estrarli (chiusura a baionetta). Pulirli con un panno umido. Reinserire i terminali.



Ⓐ Intercapedine anulare

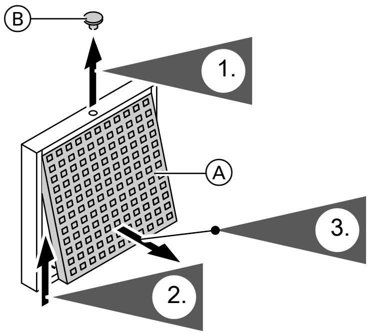
Avvertenza

- ***Non*** *modificare la taratura dell'intercapedine anulare Ⓐ.*
- *Per la pulizia o la sostituzione dei filtri dei terminali circolari di ripresa aria:* *vedi pagina 84*

Pulizia del terminale di ripresa aria per cucina

!

Attenzione
Se il sistema di ventilazione per abitazioni viene azionato senza filtri, nel sistema di tubazioni si deposita polvere con il conseguente aumento della resistenza dell'aria.
Disinserire l'interruttore di rete dell'apparecchio di ventilazione **prima** di estrarre il filtro dal terminale di ripresa aria per cucina.



Ⓐ Filtro per grasso
Ⓑ Perno di sicurezza

5459 232 IT

Pulizia del sistema di ventilazione per… (continua)

Pulire il filtro per grasso Ⓐ con acqua e detergente oppure lavarlo in lavastoviglie. Asciugare il filtro per grasso Ⓐ prima di rimontarlo.

Pulizia e sostituzione dei filtri

Se sul display del telecomando appare **“Controllare filtri„**, vuol dire che i filtri nell'apparecchio di ventilazione e/o nei terminali circolari di ripresa aria sono sporchi.

Pulizia dei filtri

In presenza di **lieve** insudiciamento pulire i filtri nell'apparecchio di ventilazione con un aspirapolvere.

Sostituzione dei filtri

Sostituire i filtri se si verifica **una** delle seguenti condizioni:

- I filtri sono **molto** sporchi.
- I filtri sono stati puliti più volte.
- L'ultima sostituzione filtri risale a più di 1 anno fa.

  Avvertenza
  *Il numero di giorni restanti fino alla prossima sostituzione filtri può essere verificato nel menù ampliato alla voce **“Informazioni„** (vedi pagina 65).*

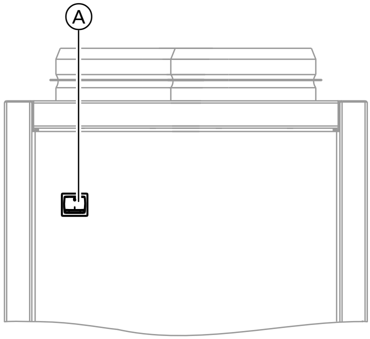
I filtri sporchi possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici.

5459 232 IT

Pulizia e sostituzione dei filtri (continua)

Filtri nell'apparecchio di ventilazione

! **Attenzione**
I depositi di polvere nell'apparecchio possono causare anomalie.
Prima di aprire l'apparecchio di ventilazione disinserire l'interruttore di rete.

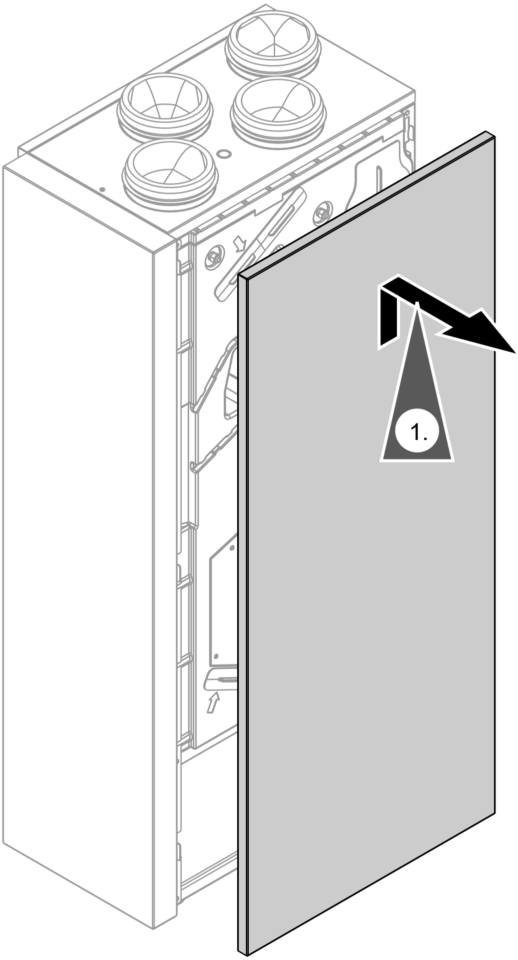


Ⓐ Interruttore di rete sul retro dell'apparecchio

Pulizia e sostituzione dei filtri (continua)

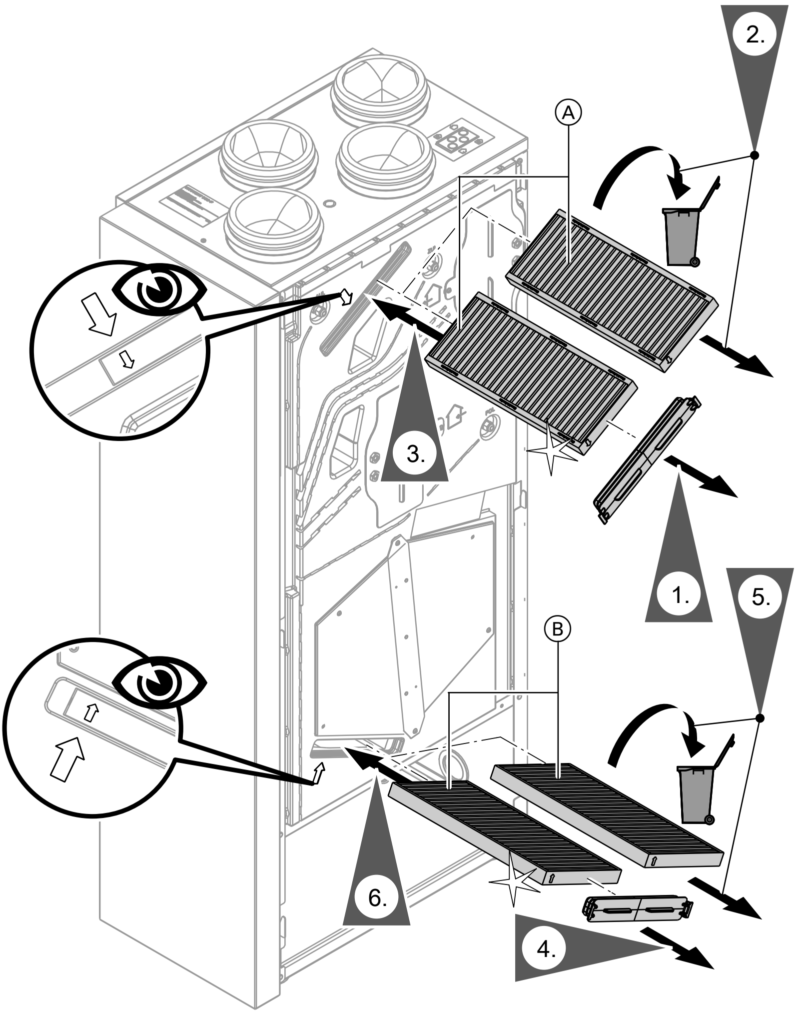
Apertura dell'apparecchio di ventilazione

Rimozione della lamiera laterale sinistra o destra



Pulizia e sostituzione dei filtri (continua)

Pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri



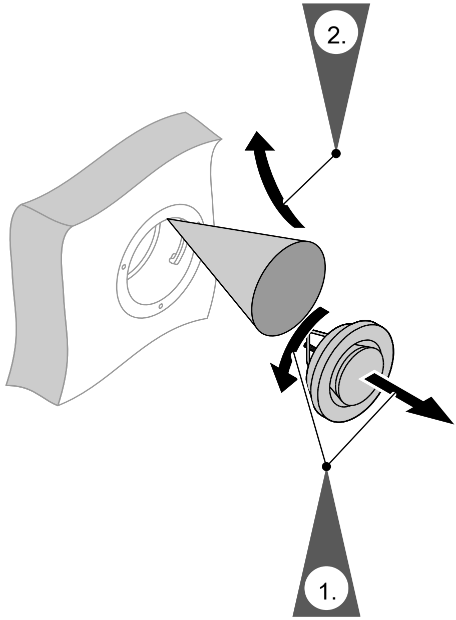
Ⓐ Filtro per l'aria di ripresa

Ⓑ Filtro per aria esterna

Pulizia e sostituzione dei filtri (continua)

Sostituzione dei filtri nei terminali circolari di ripresa aria

! **Attenzione**
Se il sistema di ventilazione per abitazioni viene azionato senza filtri, nel sistema di tubazioni si deposita polvere con il conseguente aumento della resistenza dell'aria.
Disinserire l'interruttore di rete dell'apparecchio di ventilazione **prima** di estrarre i terminali circolari di ripresa aria.



Reset della segnalazione di manutenzione

1. Dopo aver sostituito i filtri, accendere l'apparecchio di ventilazione.

! **Attenzione**
I depositi di polvere nell'apparecchio possono causare anomalie.
Non accendere l'apparecchio senza filtro per aria di mandata e aria di ripresa.

2. Azzerare manualmente la segnalazione di manutenzione per la sostituzione del filtro nella regolazione della pompa di calore.

Menù ampliato
1. ☰:
2. **“Ventilazione„**
3. **“Sostituzione filtro„**
4. **“Sì„**
5. **“OK„** per confermare

5459 232 IT

Refrigerante

Questo apparecchio contiene idrocarburi fluorurati (refrigerante) elencati nel Protocollo di Kyoto.
Dalla targhetta tecnica si può evincere qual è il tipo di refrigerante dell'apparecchio.
Il potenziale di riscaldamento globale dei refrigeranti è considerato multiplo del GWP (global warming potential) di CO_2 (il GWP di CO_2 è pari a uno 1).

Refrigerante	**Potenziale di riscaldamento globale**
R134a	1300
R410A	1890
R407C	1600

Panoramica del menù ampliato

- **“Riscaldamento„ CR1/CR2**
  - **“Funzione party„**
  - **“Funzione econom.„**
  - **“Temp. nom. ambiente„**
  - **“Temp. nom. amb. rid.„**
  - **“Progr. d'esercizio„**
    - **“Riscald. e acqua calda„**
      “Riscald.„
    - **“Solo acqua calda„**
    - **“Programma spegnimento„**
  - **“Progr. orario riscald.„**
  - **“Programma ferie„**
  - **“Curva riscaldamento„**

- **“Acqua calda„**
  - **“Temp. nom. acqua calda„**
  - **“1x prod. ACS„**
  - **“Progr. or. acqua cal.„**
  - **“Progr. or. ricircolo„**
  - **“Accensione ottimizz.„**
  - **“Arresto ottimizzato„**
  - **“Temp. nominale ACS 2„**

Panoramica del menù ampliato (continua)

“Ventilazione„		
	“Funz. intensivo„	
	“Funzione econom.„	
	“Temp. nom. ambiente„	
	“T. min. aria mand. byp.„	
	“Progr. d'esercizio„	
		“Apparecchio ventilaz.„
		“Funz. base„
		“Programma spegnimento„
	“Pr. orario ventilaz.„	
	“Programma ferie„	
	“Sostituzione filtro„	

“Impianto„	
	“Progr. or. serb. accum.„
	“Pr. orario rumor. rid.„

“Gestione calore„	
	“Funzionamento comfort„
	“Strategia regolaz. appar.„
	“Fattori di energia primaria„
	“Prezzi dell'energia„
	“Fasce tariffarie elettricità„

“Strategia reg. FV„	
	“Temp. nominale ACS 2„
	“Riscaldamento bollitore„
	“Risc. serb. acc. acq. risc„
	“Aumento temp. amb.„

Avvertenza
*A seconda della tipologia dell'impianto di riscaldamento, alla voce **“Informazioni„** non sono possibili tutte le verifiche elencate.*
Per le informazioni contrassegnate con ▸, è possibile verificare indicazioni supplementari.

5459 232 IT

Panoramica del menù ampliato (continua)

“Informazioni„

- **“Impianto„**
  - **“Temp. mandata com.„**
  - **“Stato di esercizio impianto„**
  - **“Pr. orario rumor. rid.„**
  - **“Periodo risc.„**
  - **“Serbatoio d'accumulo„**
  - **“Stato di eser. serb. accum.„**
  - **“Progr. or. serb. accum.„**
  - **“Modulo a condens.„**
  - **“Segnalatore guasti„**
  - **“Nr. utenza„**
  - **“Inserim. est. 0..10V„**
  - **“Ora esatta„**
  - **“Data„**
  - **“Segnale orario„**
  - **“Giorni asciug. sottof.„**

Panoramica del menù ampliato (continua)

“Informazioni„
- **“Circuito risc.„** CR1, CR2
  - **“Progr. d'esercizio„**
    - **“Riscald. e acqua calda„**
    - **“Solo acqua calda„**
    - **“Programma spegnimento„**
    - **“Funzione party„**
    - **“Funzione econom.„**
    - **“Programma ferie„**
    - **“Asciugatura sottofondo„**
    - **“Inserim. dall'esterno„**
    - **“Programma dall'esterno„**
  - **“Stato di esercizio„**
    - **“Standby„**
    - **“Ridotto„**
    - **“Normale„**
    - **“Val. fisso„**
  - **“Progr. orario riscald.„** ▸
  - **“Temp. nom. amb.„**
  - **“Temp. ambiente„**
  - **“Temp. nom. amb. rid.„**
  - **“Temp. party nom.„**
  - **“Curva riscaldamento„**
    - **“Inclinazione„**
    - **“Scostamento„**
  - **“Pompa riscaldam.„**
  - **“Programma ferie„** ▸
  - **“Miscelatore„**
  - **“Temperat. di mandata„**

5459 232 IT

Panoramica del menù ampliato (continua)

- **“Informazioni„**
  - **“Acqua calda„**
    - **“Progr. d'esercizio„**
    - **“Stato di esercizio„**
      - **“Standby„**
      - **“Normale„**
      - **“Sopra„**
      - **“Temp. 2„**
    - **“Progr. or. acqua cal.„** ▶
    - **“Progr. or. ricircolo„** ▶
    - **“Temperatura ACS„** ▶
    - **“Pompa car. bollit.„**
    - **“Pompa di ricircolo„**
    - **“1x prod. ACS„**
  - **“Ventilazione„**
    - **“Progr. d'esercizio„**
      - **“Apparecchio ventilaz.„**
      - **“Funz. base„**
      - **“Programma spegnimento„**
      - **“Funz. intensivo„**
      - **“Funzione econom.„**
      - **“Programma ferie„**
    - **“Stato di esercizio„**
      - **“Ventilazione di base„** (1)
      - **“Ventilazione ridotta„** (2)
      - **“Ventilazione normale„** (3)
      - **“Ventilazione intensiva„** (4)
    - **“Pr. orario ventilaz.„** ▶
    - **“Temp. nom. amb.„**
    - **“T. min. aria mand. byp.„**
    - **“Umidità„**
    - **“Registro prerisc. el.„**
    - **“Giorni per sost. filtro„**

▶▶

Panoramica del menù ampliato (continua)

- **“Informazioni„**
  - **“Pompa di calore„**
    - **“Compressore„**
    - **“Ventilatore„**
    - **“Pompa secondaria„**
    - **“Valvola risc/ACS„**
  - **“Funzionam. bivalente„**
    - **“Temp. erogaz. AC„**
    - **“Temp. mandata com.„**
    - **“Strategia regolaz appar.„ ►**
    - **“Prezzi dell'energia„ ►**
    - **“Fasce tariffarie elettricità„ ►**
    - **“Fattori di energia primaria„ ►**
  - **“Modulo a condens.„**
    - **“Bruciatore„**
    - **“Temp. caldaia„**
    - **“Ore di eserc. bruc.„**
    - **“Inserimenti bruciatore„**

- **“Impostazioni„**
  - **“Ora/data„**
  - **“Lingua„**
  - **“Contrasto„**
  - **“Luminosità„**
    - **“Comando„**
    - **“Salvaschermo„**
  - **“Unità di temperatura„**
  - **“Nome per circuito di risc.„**
  - **“Menù di base„**
  - **“Impostazione base„**
    - **“Impianto„**
    - **“Gestione calore„**
    - **“Acqua calda„**
    - **“Circuito risc. 1„**
    - **“Circuito risc. 2„**
    - **“Ventilazione„**
    - **“Fotovoltaico„**

5459 232 IT

Panoramica del menù ampliato (continua)

“Funzion. manuale„

“Funzion. di prova„

Spiegazione dei termini

Tipologia dell'impianto

La tipologia dell'impianto descrive i componenti dell'impianto di riscaldamento, quali pompa di calore, pompa circuito di riscaldamento, miscelatori, valvole, regolazione, radiatori, ecc.

Ogni impianto di riscaldamento viene regolato e dimensionato individualmente sulla base delle normative locali dalla ditta installatrice.

Programma d'esercizio

Con il programma d'esercizio si stabilisce ad es. quanto segue:
- Come riscaldare gli ambienti.
- Se riscaldare l'acqua sanitaria.
- La velocità della ventilazione controllata

Stato di esercizio

Vedi “Programmazione delle fasce orarie„.

Utilizzo dell'energia autoprodotta

La corrente prodotta dall'impianto fotovoltaico può essere utilizzata per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento.
Per questo motivo alla regolazione della pompa di calore è allacciato un contatore elettrico.

La regolazione della pompa di calore riceve così informazioni sull'eventualità e la quantità di corrente utilizzabile dall'impianto fotovoltaico.
È possibile impostare per quali funzioni dell'impianto di riscaldamento è consentito utilizzare la corrente così prodotta.

Spiegazione dei termini (continua)

Esempio: produzione di acqua calda

Se l'impianto produce corrente a sufficienza, la pompa di calore verrà alimentata con questa corrente per il riscaldamento dell'acqua sanitaria alla temperatura normale.
Nella programma orario si sono impostate fasce orarie in cui la produzione di acqua calda è abilitata.
Per utilizzare la maggiore quantità possibile di corrente prodotta dall'impianto fotovoltaico, la produzione di acqua calda è attivabile anche al di fuori delle fasce orarie impostate e la temperatura dell'acqua calda può essere aumentata.

È possibile impostare il valore per l'aumento della temperatura dell'acqua.
Alla richiesta successiva come da programmazione oraria, nel caso ideale, sarà disponibile la temperatura necessaria e l'apparecchio **non** dovrà riscaldare ulteriormente.

Blocco Az. El.

L'azienda erogatrice di energia elettrica può bloccare l'alimentazione elettrica per il funzionamento del modulo pompa di calore in orari con elevato fabbisogno di corrente. Durante questo blocco di corrente appare l'avvertenza **“Blocco Az. El.„**.

Durante il blocco di corrente, il modulo a condensazione viene attivato (se necessario) per il riscaldamento e la produzione di acqua calda.

Impianto di riscaldamento a pavimento

Gli impianti di riscaldamento a pavimento sono sistemi di riscaldamento a bassa temperatura ad elevata inerzia termica e reagiscono molto lentamente alle variazioni di temperatura repentine.

Il riscaldamento a temperatura ambiente ridotta durante la notte e l'attivazione della **“Funzione econom.„** in caso di brevi assenze non consentono dunque risparmi di energia notevoli.

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)

Funzionamento a rumore ridotto

Nell'unità esterna è integrato un ventilatore. Il numero di giri del ventilatore può essere ridotto con l'ausilio della programmazione delle fasce orarie. Si riducono così i rumori provocati dal ventilatore, ad es. durante le ore notturne.

Avvertenza
Con un numero di giri ridotto del ventilatore diminuisce anche la potenzialità di riscaldamento a disposizione. Per compensare tale riduzione, viene aumentata la potenza del compressore. Quest'ultimo riduce il coefficiente di lavoro annuo in modo non significativo.

Programma di riscaldamento

Riscaldamento normale

Per le fasce orarie nelle quali si è a casa di giorno, gli ambienti vengono riscaldati alla temperatura ambiente normale. Le fasce orarie vengono definite con la programmazione delle fasce orarie per riscaldamento.

Programma di riscaldamento ridotto

Per le fasce orarie nelle quali si è assenti o durante il riposo notturno, si possono riscaldare gli ambienti a temperatura ambiente ridotta. Le fasce orarie vengono definite con la programmazione delle fasce orarie per riscaldamento.
Con l'impianto di riscaldamento a pavimento il programma di riscaldamento ridotto consente un risparmio di energia solo limitato (vedi “Impianto di riscaldamento a pavimento„).

Programma di riscaldamento in funzione della temperatura ambiente

Nell'esercizio in funzione della temperatura ambiente, un ambiente viene riscaldato fino al raggiungimento della temperatura ambiente impostata. A tale scopo nell'ambiente deve essere presente un sensore temperatura separato.
La potenzialità viene regolata indipendentemente dalla temperatura esterna.

Riscaldamento in funzione delle condizioni climatiche esterne

Con l'esercizio in funzione delle condizioni climatiche esterne, la temperatura di mandata viene regolata in funzione della temperatura esterna. In questo modo si produce il calore necessario per riscaldare gli ambienti alla temperatura ambiente impostata.
La temperatura esterna viene registrata da un sensore applicato all'esterno dell'edificio e trasmessa alla regolazione della pompa di calore.

5459 232 IT

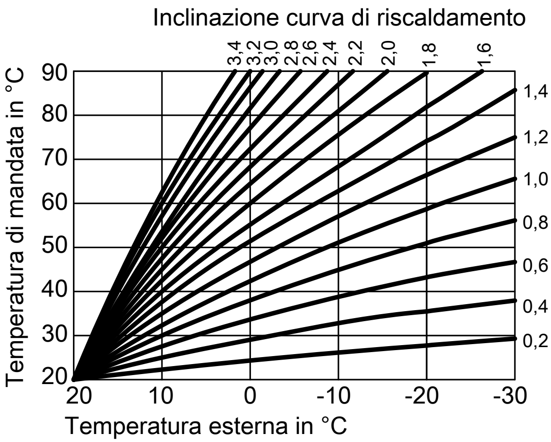
Spiegazione dei termini (continua)

Curva di riscaldamento

Le caratteristiche di riscaldamento della pompa di calore sono influenzate dall'inclinazione e dallo scostamento della **curva di riscaldamento** selezionata.
Le curve di riscaldamento rappresentano il rapporto tra la temperatura esterna, la temperatura (nominale) ambiente e la temperatura di mandata (del circuito di riscaldamento).

Più **bassa** è la temperatura esterna, più **elevata** è la temperatura di mandata nel circuito di riscaldamento.
Per garantire calore sufficiente a ogni temperatura esterna, è necessario considerare le caratteristiche del proprio edificio e dell'impianto di riscaldamento. A tale scopo è possibile adattare la curva di riscaldamento.

Curva di riscaldamento

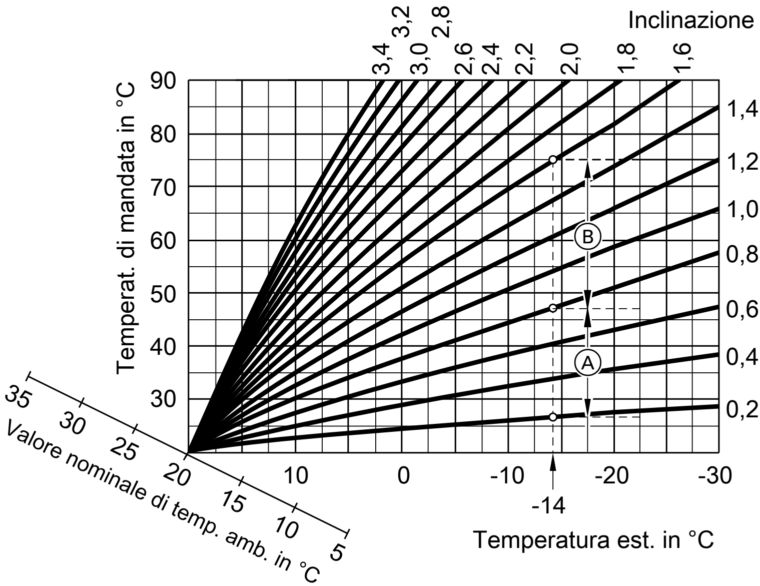


Impostazione di inclinazione e scostamento sull'esempio della curva di riscaldamento

Le curve di riscaldamento visualizzate valgono per le seguenti impostazioni:
- Scostamento curva di riscaldamento = 0
- Temperatura ambiente normale (valore nominale) = 20 ºC

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)



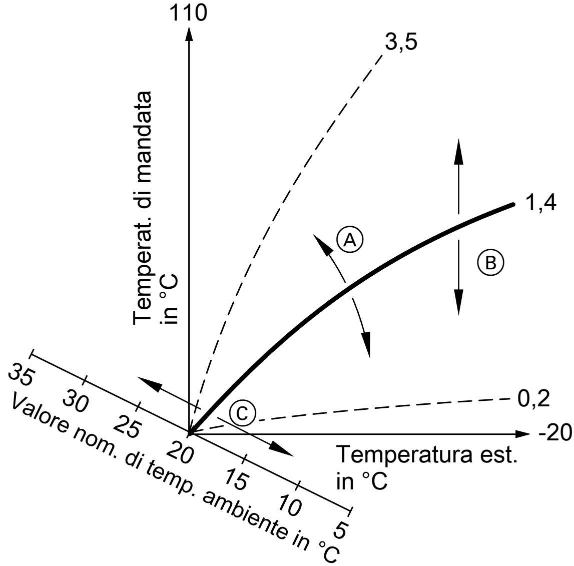
Per la temperatura esterna **−14 °C**:

Ⓐ Impianto di riscaldamento a pavimento, inclinazione da 0,2 a 0,8

Ⓑ Impianto a bassa temperatura, inclinazione da 0,8 a 1,6

Spiegazione dei termini (continua)

In fabbrica l'inclinazione è impostata sul valore 0,6 e lo scostamento sul valore 0.



Ⓐ Modifica dell'inclinazione: la pendenza delle curve di riscaldamento cambia.

Ⓑ Modifica dello scostamento: le curve di riscaldamento vengono spostate parallelamente in direzione verticale.

Ⓒ Modifica della temperatura ambiente normale (valore nominale): le curve di riscaldamento vengono spostate lungo l'asse del "valore nominale di temperatura ambiente„.

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)

Avvertenza
Valori d'impostazione troppo alti o troppo bassi dell'inclinazione o dello scostamento non causano danni alla pompa di calore o all'impianto di riscaldamento. Entrambe le impostazioni incidono sul livello della temperatura di mandata che può quindi eventualmente essere troppo bassa o inutilmente troppo elevata.

*Premendo il tasto **?** vengono visualizzati consigli su quando e come modificare l'inclinazione e lo scostamento della curva di riscaldamento.*

Circuito di riscaldamento

Un circuito di riscaldamento è un circuito chiuso tra l'apparecchio e le utenze (ad es. radiatori) in cui scorre l'acqua di riscaldamento.
Il riscaldamento di tutti gli ambienti può essere eventualmente ripartito su **diversi** circuiti di riscaldamento.
Sono possibili fino a **2 circuiti di riscaldamento** (**“Circuito risc. 1„**, **“Circuito risc. 2„**). Ad es. un circuito di riscaldamento per gli ambienti da voi abitati e un circuito di riscaldamento per gli ambienti di un appartamento annesso.

Esempio:
- **“Circuito risc. 1„** è il circuito di riscaldamento numero 1.
- **“Circuito risc. 2„** è il circuito di riscaldamento numero 2.

I circuiti di riscaldamento sono denominati in fabbrica con **“Circuito risc. 1„** e **“Circuito risc. 2„**.
Se i circuiti di riscaldamento sono stati rinominati da voi o dal vostro centro assistenza autorizzato, ad es. in “Appartamento annesso„ o simili, al posto di **“Circuito risc. ...„** apparirà il nome scelto.

Pompa circuito di riscaldamento

Pompa di circolazione dell'acqua riscaldamento nel circuito di riscaldamento.

Spiegazione dei termini (continua)

Serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento

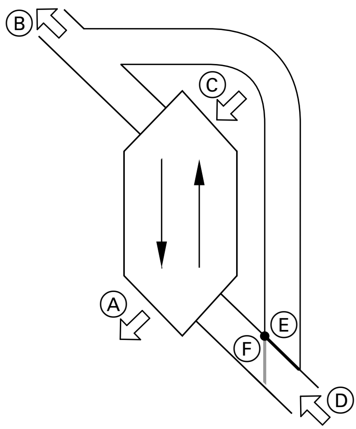
In un serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento viene accumulata una grande quantità di energia termica per il riscaldamento. In questo modo la fornitura di calore a tutti i circuiti di riscaldamento collegati è garantita anche quando l'apparecchio non è in grado di entrare in funzione per più ore, ad es. a causa di un blocco dell'azienda elettrica.

Il serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento può essere riscaldato anche di notte, usufruendo così della tariffa elettrica notturna ridotta.
Per il riscaldamento del serbatoio d'accumulo acqua di riscaldamento, la pompa di calore viene azionata per un lungo intervallo di tempo. In questo modo si aumenta l'efficienza della pompa.

Ventilazione controllata per abitazioni

Il sistema di ventilazione per abitazioni consente il ricambio continuo di aria negli ambienti. Il sistema di ventilazione per abitazioni è costituito da un apparecchio di ventilazione, dal sistema di condotti nonché dai terminali di mandata e ripresa aria.
Il filtro aria esterna incorporato nell'apparecchio di ventilazione protegge dal polline.
Se alla regolazione della pompa di calore è allacciato l'apparecchio di ventilazione Vitovent 300-F, è possibile impostare tutte le funzioni di ventilazione direttamente sulla regolazione.

Principio di funzionamento dell'apparecchio di ventilazione



- Ⓐ Aria di mandata (ad es. per camera da letto, camera bambini, soggiorno)
- Ⓑ Aria espulsa
- Ⓒ Aria esterna
- Ⓓ Aria di ripresa (ad es. da cucina, stanza bagno, WC)

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)

Ⓔ Bypass bloccato, ventilazione con recupero del calore
Ⓕ Bypass attivo, ventilazione senza recupero del calore

Ventilazione con recupero del calore, bypass bloccato

L'aria convogliata negli ambienti (aria di mandata) viene preriscaldata con il calore dell'aria aspirata (aria di ripresa) tramite uno scambiatore di calore nell'apparecchio di ventilazione. Per questo motivo il bypass Ⓔ **è bloccato**.
La dispersione di energia è minima se confrontata con la ventilazione tramite le finestre.

Ventilazione senza recupero del calore, bypass attivo

Con il bypass **attivo** Ⓕ, la portata volumetrica dell'aria di ripresa viene deviata per il 100% dallo scambiatore di calore e l'aria esterna filtrata viene condotta nella zona di mandata aria alla temperatura esterna.
Ciò consente di convogliare negli ambienti aria esterna più fresca, ad es. nelle notti estive in cui la temperatura scende di qualche grado.

Il bypass è attivo se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- L'aria esterna è più fresca dell'aria ambiente:
  l'aria esterna è di almeno 4 °C più fresca della temperatura ambiente.
- Gli ambienti sono più caldi di quanto si desideri:
  la temperatura ambiente è di almeno 1 °C più elevata della **“Temp. nom. ambiente„** per la ventilazione.
- La temperatura dell'aria di mandata è superiore alla temperatura minima per raffreddamento passivo (**“T. min. aria mand. byp.„**).

Portate volumetriche dell'aria

Per evitare che negli ambienti si crei depressione o sovrappressione, la portata volumetrica dell'aria di mandata deve essere pari alla portata volumetrica dell'aria di ripresa. Queste portate volumetriche dell'aria vengono regolate dalla ditta installatrice al momento della messa in funzione.

Regolazione dell'umidità dell'aria e della concentrazione di biossido di carbonio (concentrazione di CO_2)

Se all'apparecchio di ventilazione è allacciato un sensore di CO_2/di umidità, la portata volumetrica dell'aria viene adattata automaticamente in funzione della concentrazione di CO_2 e del tasso di umidità rilevati. L'adattamento avviene però solo nel programma d'esercizio **“Apparecchio ventilaz.„** e nello stato di esercizio **“Normale„**.

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)

Protezione antigelo per lo scambiatore di calore nell'apparecchio di ventilazione

Nello scambiatore di calore dell'apparecchio di ventilazione, l'aria esterna viene riscaldata dall'aria di ripresa proveniente dai locali. Per tale ragione l'aria di ripresa si raffredda e nello scambiatore di calore si condensa l'acqua.
Con temperature esterne basse, l'acqua di condensa nello scambiatore di calore può gelare.

Protezioni antigelo:
- L'aria esterna viene preriscaldata da un registro di preriscaldamento elettrico, se presente (accessorio).
- La portata volumetrica dell'aria viene ridotta, eventualmente fino all'arresto dei ventilatori.

Avvertenza
Con protezione antigelo attiva, la velocità di ventilazione indicata può differire dalla velocità di ventilazione impostata. L'indicazione della velocità di ventilazione cambia in funzione della portata volumetrica ridotta dell'aria della protezione antigelo.

Ventilazione

Vedi “Sistema di ventilazione controllato per abitazioni„.

Riscaldamento dell'aria di mandata tramite il circuito di riscaldamento 1 (circuito di riscaldamento ad aria)

Se nell'apparecchio di ventilazione è incorporata una batteria idraulica di postriscaldamento (accessorio), sarà possibile il riscaldamento attraverso la pompa di calore dell'aria di mandata.
L'aria esterna preriscaldata nello scambiatore di calore dell'apparecchio di ventilazione viene ulteriormente riscaldata nella batteria idraulica di postriscaldamento dalla pompa di calore.
In questo caso impostare la temperatura ambiente e la programmazione delle fasce orarie per il riscaldamento tramite il menù per il circuito di riscaldamento 1.

Avvertenza
Poiché il circuito di riscaldamento ad aria è in grado di trasmettere solo potenzialità minime di riscaldamento, si consiglia di ricorrere al riscaldamento dell'aria di mandata come unica fonte di calore solo in edifici molto ben isolati (ad es. casa passiva).

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)

Miscelatore

Un miscelatore mescola l'acqua riscaldata con l'acqua raffreddata di ritorno dal circuito di riscaldamento. L'acqua temperata in funzione del fabbisogno viene portata dalla pompa nel circuito di riscaldamento. Tramite il miscelatore la regolazione della pompa di calore adegua la temperatura mandata riscaldamento alle diverse condizioni, ad es. alle variazioni della temperatura esterna.

Fattore di energia primaria

La fonte di energia (ad es. corrente o gas) utilizzata per la produzione di calore deve essere prodotta, trasformata e trasportata.
L'energia impiegata per questo scopo e le rispettive emissioni di CO_2 sono espresse dal fattore di energia primaria.

Per i fattori di energia primaria delle fonti impiegate, rivolgersi all'azienda erogatrice di energia elettrica.

Temperatura ambiente

- Temperatura ambiente normale:
  per le fasce orarie in cui di giorno si è a casa, impostare la temperatura ambiente normale.
- Temperatura ambiente ridotta:
  per le fasce orarie in cui si è assenti o durante il riposo notturno, impostare la temperatura ambiente ridotta. Vedi anche “Programma di riscaldamento„.
- Temperatura ambiente per ventilazione:
  questa temperatura ambiente condiziona l'attivazione del bypass. Vedi anche “Ventilazione controllata per abitazioni„.

Spiegazione dei termini (continua)

Strategia di regolazione dell'apparecchio

Le pompe di calore ibride sono composte da un modulo a condensazione e un modulo pompa di calore.
La strategia di regolazione indica in base a quali principi bisogna inserire il modulo pompe di calore e/o a condensazione.

- Strategia di regolazione ecologica: **"Ecologico„**
  Questa strategia riduce le emissioni di CO_2.
  Le emissioni risultanti di CO_2 sono calcolate dalla regolazione della pompa di calore in base ai fattori di energia primaria per corrente e gas.
  Per i fattori di energia primaria rivolgersi alla azienda erogatrice di energia elettrica.
- Strategia di regolazione economica: **"Economico„**
  Con questa strategia si riducono i costi di esercizio.
  I costi di esercizio risultanti sono calcolati dalla regolazione della pompa di calore in base ai prezzi attuali per la corrente elettrica e il combustibile.

Valvola di sicurezza

Dispositivo di sicurezza che deve essere montato nell'alimentazione acqua fredda dalla ditta installatrice. Per evitare che la pressione nel bollitore non diventi troppo alta la valvola di sicurezza si apre automaticamente.

Anche il circuito di riscaldamento e l'eventuale circuito solare dispongono di valvole di sicurezza.

Pompa secondaria

La pompa secondaria trasporta l'acqua di riscaldamento dall'apparecchio all'impianto di riscaldamento, negli impianti di riscaldamento con serbatoio d'accumulo la pompa secondaria trasporta l'acqua di riscaldamento dall'apparecchio al serbatoio.

5459 232 IT

Spiegazione dei termini (continua)

Funzionamento estivo

Programma d'esercizio **“Solo acqua calda„**.

Nelle stagioni più calde potete spegnere il riscaldamento. La pompa di calore ibrida resta in funzione per la produzione di acqua calda. Il riscaldamento è disinserito.

Pompa di carico bollitore

Pompa di circolazione per il riscaldamento dell'acqua sanitaria nel bollitore.

Filtro impurità

Apparecchio che sottrae sostanza solida dall'acqua sanitaria. Il filtro impurità è integrato nell'alimentazione acqua fredda a monte dell'ingresso nel bollitore.

Compressore

Modulo centrale di una pompa di calore. Con il compressore viene raggiunto il livello di temperatura necessario per il programma di riscaldamento.

Programma di riscaldamento in funzione delle condizioni climatiche esterne

Vedi “Programma di riscaldamento„.

Sistema di ventilazione per abitazioni

Vedi “Sistema di ventilazione controllato per abitazioni„.

Spiegazione dei termini (continua)

Programmazione delle fasce orarie

Nelle programmazioni delle fasce orarie viene specificata la modalità di comportamento dell'impianto di riscaldamento in determinati orari.

Stato di esercizio

Lo stato di esercizio stabilisce in quale modo viene gestito un componente dell'impianto di riscaldamento.

Lo stato di esercizio per il riscaldamento varia ad es. a seconda dei diversi livelli di temperatura.
I momenti di commutazione dello stato di esercizio vengono stabiliti durante la programmazione delle fasce orarie.

Pompa di ricircolo

La pompa di ricircolo pompa l'acqua calda in un circuito ad anello tra il bollitore e il punto di erogazione (ad es. rubinetto dell'acqua). In questo modo nel punto di erogazione è disponibile acqua calda molto rapidamente.

Indice analitico

Indice analitico (continua)

Indice analitico (continua)

5459 232 IT

Indice analitico (continua)

5459 232 IT

Indice analitico (continua)

Indice analitico (continua)

Indice analitico (continua)

5459 232 IT

Certificazione

RoHS
compliant
2002 / 95 / EC

A chi rivolgersi

Per chiarimenti o lavori di manutenzione e di riparazione all'impianto di riscaldamento rivolgersi alla ditta installatrice/Centro Assistenza autorizzato.

Viessmann S.r.l.
Via Brennero 56
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Tel. 045 6768999
Fax 045 6700412
www.viessmann.com

5459 232 IT

Salvo modifiche tecniche!